IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 97 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Mercoledì 7 Aprile 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il prin. di Bülow in Italia

Il Cancelliere dell'Impero germanico, principe di Bucl.ow, è giunto nel nostro paese e passerà, insieme alla principessa, anche quest'anno in Italia le brevi vacanze, che l'illustre uomo di Stato si concede. Dopo i lunghi mesi di una tensione internazionale, che ha portato l'Europa più vicino alla guerra che non in fosse stata negli ultimi dieci anni, il principe di Bulow ha creduto di potere lasciare la Germania, come sta per lasciarla anche l'Imperatore Guglielmo.

Non riconoscemmo in quest viaggi un nuovo segno, che la *detente* internazionale, ottenuta recentemente mediante gli sforzi concordi di tutte le Potenze, può considerarsi definitiva e che a Berlino si attribuisce una mediocre e non altamente importanza a quegli strascichi della crisi orientale, che ancora rimangono a risolvere.

Le simpatie personali e politiche del Cancelliere per l'Italia sono ormai note.

Non si deve quindi seguire il giudizio di coloro i quali hanno creduto di vedere, od iniziò della diminuzione dei tali simpatie nel fatto, che il Cancelliere parlando recentemente al Reichstag di politica estera, non ha fatto menzione speciale dell'Italia.

È bene ricordare che lo stesso Principe di Bülow, altra volta, di fronte ad un rilievo di questo genere, espresse l'opinione, che la triplice alleanza, appunto per la solidarietà assicurata, non aveva bisogno di ottenere ad ogni momento un pubblico attestato della sua salutezza.

Nel caso speciale, poi, il Cancelliere doveva importare di mettere in evidenza il legame fra la politica tedesca e quella dell'Austria-Ungheria in una questione che riguardava specialmente questi stati, indipendentemente dalla triplice alleanza.

È poichè la politica italiana fu, durante tutta la crisi, corretta e leale di fronte agli alleati ed agli amici, nello scopo precipuo di assicurare la pace, nulla obbligava il Cancelliere di rilevare un'attitudine, la quale corrispondeva in tutto e per tutto alle aspettative della Germania.

Non augniamo al Cancelliere di non dovere per qualche giorno pensare a preoccupazioni politiche, e di trovare anche quest'anno in Italia il riposo alla sua salute.

Con questo augurio il *Popolo Romano* da all'augusto ospite, almeno sincero e provetto del nostro paese, il benvenuto.

Politica e Diplomazia

Berna, 6. — Il popolo del Cantone di Berna ha approvato nel referendum di ieri con 15.700 voti contro 13.500 il sistema della rappresentanza proporzionale per tutte le elezioni nel Cantone.

Vienna, 6. — Si annunzia che anche quest'anno re Re Edoardo farà durante il suo soggiorno a Marienbad una visita all'Imperatore Francesco Giuseppe a Ischl.

(S) **Costantinopoli**, 6 — Rifaat Pascià, cantante dei giorni turchi, è stato eletto deputato di Costantinopoli con 284 voti contro 83 al consigliere capo dell'*Ittiam*, candidato dell'Unione liberale, il quale ha avuto 121 voti.

(S) **Costantinopoli**, 6 — Si conferma che Tewfik Pascià sarà nominato ambasciatore a Londra.

Costantinopoli, 6. — I giornali annunziano che il Governo ottomano ha fatto il suo gradimento alla nomina di Tewfick Pascià come ambasciatore a Londra.

Le crisi del Gabinetto portoghese

(S) **Lisbona**, 6. — Nella vi è ancora di definitivo sulla formazione del Gabinetto Belrao.

I negoziati continuano.

Sembra che tutti i partiti siano d'accordo per sostenere lo scioglimento della Camera.

Il Cancelliere tedesco a Venezia

Venezia, 6, ore 17.50. Il principe di Bülow è atteso alle 19 a passeggio.

Si dice che il Crispi, andato a fargli visita, lasciò la sua carta.

Ora il Principe sfoglia una voluminosa corrispondenza.

Scrive a giunta Donna Laura Minghetti.

DA PARIGI.

Finanziamento della marina

Parigi, 7, ore 0.20. Giornali per quel che riguarda la crisi orientale si è qui a Parigi in stato di attesa, poichè e tra Roma, Londra e Vienna che sono stati iniziati gli ultimi negoziati per la soluzione della vertenza relativa alla soppressione del art. 6 dell'art. 29 del trattato di Berlino, richiesta dal Gabinetto di Cettigne.

Si crede qui che probabilmente il Montenegro non insisterà in tutte le sue richieste e la questione orientale potrebbe così dirsi chiusa.

I giornali d'altronde non se ne occupano più e nei circoli politici se ne parla come d'una cosa pressochè chiusa.

— Il corr. da Belgrado del *Temps* dice che nei circoli diplomatici della Serbia si crede che i negoziati pel nuovo trattato di commercio fra serbia ed Austria potrebbero incominciare subito dopo le feste pasquali.

Questi negoziati avranno probabilmente luogo a Belgrado, dietro domanda del Governo serbo, che vorrebbe questa volta risparmiare al bilancio le spese consistenvoli, che occasionarono i precedenti negoziati commerciali a Vienna.

A Belgrado si spera che le trattative terminerano prontamente e approderanno ad un risultato soddisfacente per il commercio e per la produzione serba.

— I giornali nazionalisti e di opposizione,prendendo nuovo pretesto dal comizio tenuto domenica all'Ippodromo, insistono anche questa sera nel dire che la situazione interna della Francia è grave e che si è alla vigilia della rivoluzione!

Questo preteso movimento dovrebbe scoppiare in giorno maggio prossimo con uno sciopero generale, al quale terrebbero dietro le... barricate.

E superfluo dire che tutte queste notizie sono fandonie. I nazionalisti ormai ricorrono a questi armi per combattere il Ministero, ed una prova si è avuta domenica in alcune elezioni parziali, nelle quali i nazionalisti hanno votato compatti per i candidati rivoluzionari pur di far cadere i candidati ministeriali.

Ad ogni modo, nei circoli governativi non si nutrono apprensioni, nè per questa campagna nazionalista, nè per le minacce rivoluzionarie dell'ippodromo.

— Un'*Agenzia* della ci annunzia da Berlino che l'Imperatore, l'Imperatrice, i Principi Oscar e Giovacchino e la Principessa Luisa partiranno da Berlino il 13 aprile ed arriveranno a Corfù il 16. Essi passeranno, senza fermarsi, per Monaco ed arriveranno a Venezia.

Parlamenti esteri.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 6 — La seduta segreta precede agitatissima.

Parecchi deputati chiedono che la discussione sia rinviata a domani; ma, a domanda del Governo, si decide di continuarla.

Finalmente il protocollo austro-turco è approvato con 194 voti contro 46 e 18 astenzioni.

(S) **Costantinopoli**, 6 — Nella discussione che ha preceduto il voto della Camera sul protocollo austro-turco, gli albanesi hanno accusato il Governo di avere venduto per una somma insignificante una porzione dell'Impero.

La discussione è durata 10 ore.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 5 — *Camera dei Comuni* — 64 approva la seconda lettura, con 126 voti contro 20, il progetto di legge sulle abitazioni operaie.

La seduta è indi tolta.

(S) **Londra**, 6. (Comunicato) — Rispondendo ad una interrogazione, il Ministro degli esteri, Sir *E. Grey*, dichiara di non sapere ancora se vi sarà o no una Conferenza per i Balcani. Aggiunge che le modificazioni al trattato di Berlino hanno dapprima formato oggetto di negoziati tra le Potenze firmatarie del Trattato, dalle quali tali modificazioni dovevano ricevere l'approvazione.

Sir E. Grey dice infine che, dati i vari accordi intervenuti, egli crede che l'approvazione da parte delle Potenze interessate sarà prontamente data.

Un deputato chiede al Primo Ministro se non farà immediatamente aprire un'inchiesta sul funzionamento dell'Amministrazione navale.

Un altro chiede se il Primo Ministro convocherà una Conferenza imperiale per studiare colle Colonie la difesa navale dell'Impero.

Asquith risponde al primo che non comprende bene le ragioni per le quali dovrebbe fare un'inchiesta: al secondo che le Colonie non hanno fatto nessuna proposta in questo senso e che il Governo non prenderà alcuna iniziativa.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 6 — Il Senato ha ratificato il trattato di estradizione tra la Francia e gli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 6 — La Camera dei Rappresentanti darà il suo voto sul bill della nuova tariffa doganale alle 3 pom. di venerdì.

Per la nuova Messina.

Mentre i Sovrani sono a Messina, la Commissione messinese si è riunita anche ieri a Montecitorio per escogitare i mezzi più solleciti ed efficaci alla risurrezione della loro città.

Il discorso solenne, detto in Senato dal Min. dei LL. PP. on. Bertolini, ha, ci pare, chiarita la situazione di fatto esistente attualmente a Messina ed i criteri, che il Governo ritiene più razionali e più pratici per raggiungere il fine, che è nel pensiero e nel sentimento, non solo degli abitanti tutti, ma di tutto il mondo civile, quello cioè di veder risorgere su basi salde la morta città.

Ciò premesso, non bisogna perdersi nelle quistioni e nell'accarezzare progetti e proposte individuali, che non farebbero nella sostanza la legge approvata dal Parlamento e non reggono ad una seria critica.

Nel *Memorale* della Commissione di Messina, che abbiamo pubblicato testualmente, si chiede, tra l'altro, di applicare a Messina la legge per il risanamento di Napoli.

Ora questa domanda è superflua od è inattuabile, almeno per la parte essenziale contenuta in quella legge, riflettente il criterio di determinazione delle indennità di espropriazione.

Infatti la legge 15 gennaio 1885 pel risanamento di Napoli dispone quanto segue:

« L'indennità dovuta ai proprietari degl'immobili espropriati sarà determinata sulla media del valore venale e dei fitti conercati dell'ultimo sessennio anteriore al giorno 8 settembre 1885, purchè essi abbiano data certa, corrispondente al rispettivo anno di locazione.

« In mancanza di tali fitti accertati, l'indennità sarà basata sulla media risultante del valore venale e dall'imponibile netto agli effetti della imposta sui terreni.

« In mancanza di simichevole accordo l'indennità dovuta ai proprietari dei suoli per occupazioni temporanee sarà determinata dal doppio dell'annuo da una Commissione arbitrale composta del pretore del mandamento, di un delegato eletto dal Consiglio comunale e di un rappresentante dell'intendenza di finanza della Provincia ».

Come si vede, questo articolo riporta sostanzialmente l'art. 13 sopraciatato della legge per Napoli, con la sola differenza che parla dei fitti conercati dell'ultimo sessennio, anzichè del decennio, ed ammette che in mancanza di tali fitti la indennità si fissi, oltrechè sull'imponibile, sulla media del valore venale.

È chiaro quindi che la legge per Napoli, in quanto sia applicabile a Messina e alle altre città colpite dal terremoto, è già richiamata dalla legge per Napoli e nella natura stessa delle cose, non potendosi parlare di fitti conercati, nè di imponibile su fabbricati... distrutti.

D'altra parte non si riesce a comprendere come lo Stato debba esso espropriare questi immobili per cederli ad una Società - a base di demanio collettivo - quando l'espropriazione può essere fatta direttamente dalla Società stessa.

Se poi il Memorale mirasse a far pagare dallo Stato i fabbricati distrutti sulla base dei fitti coacervati — considerandoli, cioè, siccome elementi — si avrebbe questo doppio effetto, lo Stato dovrebbe prima pagare i fabbricati crollati, siccome esistenti, e poi per l'art. 7 della legge 12 gennaio p. p. concorrere per la metà nel pagare il valore delle case!

Sono questi i criteri che debbono guidare nella risurrezione delle case!

Se poi il Memorale mirasse a far pagare dallo Stato i fabbricati distrutti sulla base dei fitti coacervati — considerandoli, cioè, siccome elementi — si avrebbe questo doppio effetto, lo Stato dovrebbe prima pagare i fabbricati crollati, siccome esistenti, e poi per l'art. 7 della legge 12 gennaio p. p. concorrere per la metà nel pagare il valore delle case!

Sono questi i criteri che debbono guidare nella risurrezione delle case!

Se poi il Memorale mirasse a far pagare dallo Stato i fabbricati distrutti sulla base dei fitti coacervati — considerandoli, cioè, siccome esistenti

le contribuzioni di tutti gli albanesi, considero sinti alle scuole albanesi e mantenere — probabilmente nella stessa Albagnan — un istituto per l'istruzione dei maestri.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 contiene:

R. D. che stabilisce la somma da pagarsi dai vincitori di un anno nell'assumere l'armamento sei corpo reali equipaggi.

R. D. che stabilisce il numero dei capi d'istituto effettivi e dei professori ordinari e straordinari degli Istituti d'istruzione media per l'anno scolastico 1908-909.

R. D. che porta modificazioni ed aggiunte a tenuti articoli del regolamento sugli Istituti superiori di Magistero femminile di Roma e di Firenze.

R. D. per la costituzione di un Consiglio di famiglia o la nomina di un tutore ai minorenni orfani o abbandonati in seguito al terremoto della Sicilia e della Calabria.

R. D. che autorizza il Comune di Brindisi ad applicare la tassa sulle aree fabbricabili.

R. D. che inserisce nell'elenco delle provinciali di Foggia talune strade comunali.

Distribuzione sanitario del bestiame dal 15 al 21 marzo.

Regia marina.

Movimento.

Ten. mach. Nicola Senarega dall' « Espero » alla « Regina Margherita », con le ff. grado superiore — Guglielmo Giambone dalla « Carsicone » alla disponibilità — Giuseppe Podda dalla « Vittorio Emanuele » all'« Espero » — Gio. Batta Salmini dalla « Stella » alla « Vittorio Emanuele » — Alessandro Gigli dalla « Sicilia » alla « Regina Elena ».

Sottot. macch. Giuseppe De Lorenzi dalla « Palinde » alla « Difesa Venezia » — Vito Calderaro dalla « Difesa Venezia » alla « Carsicone » — Erasmino Marinosci dalla « R. Elena » alla « Palinde ».

Il nuovo medico Andrea Ballocchio è abarcato a Napoli dal piroscafo « Virginia ».

Il già cap. commissario Emilio Vernarecci è inscritto nella riserva, al 1° dipart.

Alle sbarco dalla r. nave « Cariatone » il ten. commissario Umberto Scarpa è destinato alla Direz. di artigl. ed armam. di Venezia, in rimpiazzo del pari grado Italo Felici che passa a quella Direz. di commissariato.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia

Torino, 6. — Si ha da S. Dalmazzo di Tenda che su la neve quasi perenne del monte Argen, al versante sud della nostre Alpi, è enorme e sprofondato nella neve un colossale aerostato, probabilmente proveniente dalla Francia.

Il pallone è privo di involvro e senza aereonauta. Molte sono le congetture che si fanno sulla sorte toccata alle persone che dovevano trovarsi nella navicella.

Venezia, 6 — Le indagini praticate dalla Questura in seguito al furto del quadro del Giambellini, hanno determinato l'arresto di certo Lucchetta Giovanni e di suo figlio Luigi.

Il Lucchetta Giovanni fino a ieri era stato assunto quale assistente custode nella chiesa dove avvenne il furto.

Su lui pesano gravi indizi.

Verona, 6. — Certo Eugenio Lisandrini, di anni 41, in seguito alla puntura di un insetto, moriva in poche ore di carbonchio.

Cuneo, 6. — Due automobili si trovarono a Castel Magno in perlustrazione, quando nel rio Collet furono testimoni di uno spaventevole scoppio.

Da una montagna si staccò improvvisamente, per effetto delle nevi accumulate, un masso massone di grandissime dimensioni, che precipitò nelle mille sue parti sulla via, dove passavano i militi.

La strada disparve sotto il peso dell'enorme ammasso, che si può dire costituisse la sommità della montagna.

I carabinieri rimasero sospesi sull'orlo del precipizio aperto in cui non ingaggiò sotto al loro piedi.

Nell' Italia Centrale.

Pisa, 6. — La contessa Teofila De Cardenas, abitante nello splendido palazzo Tesorelli sul Lungarno Mediceo, è stata derubata di alcuni gioielli per un valore di 2000 lire.

Circa gli autori e circa il modo con cui fu consumato il furto, nulla si sa.

Vittoria costituzionale a Carrara.

Carrara, 6. — Nelle elezioni generali amministrative seguite domenica il partito liberale monarchico ha riportato una vittoria splendida.

Dopo lungo dominio di elementi popolari, non essendo più possibile l'amministrazione locale socialista, il Consiglio si disciolse nel gennaio scorso.

La lotta, accanitissima, fu fatta in base a tre liste: quella monarchica trionfo con 23 nomi, risecondi, inutile mette repubblicani oltre i 10 della minoranza.

La lista socialista fu completamente battuta in tutti i suoi nomi. L'ex sindaco Sarteschi, capo del partito socialista ha ottenuto 13 voti meno dell'ultimo eletto della minoranza.

Un pietoso accidente ferroviario.

Perugia, 5. — La notte scorsa — verso l'una e mezzo — un certo Gaetano Geranni, di anni 30, guardia di pubblica sicurezza, si trascinava carponi, chiedendo soccorso, lungo il binario ferroviario fino alla *cantoniera* del tunnel di Passignano sul Trasimeno. Aveva le labbra spezzate e varie contusioni in tutto il corpo.

Raccontò che viaggiando nel treno, che da Terontola arriva a Perugia, alle 24, si recò sul predisposto della vettura salon di 2ª classe, per spegnere acqua. Aprì perciò il cancelletto quando, nell'imbucare nei tunnel, o per causa dell'infuriare del vento o per altre cause, come a lui parve, una spinta da un compagno di viaggio col quale aveva avuto una vivace discussione poco prima, si sentì lanciato nel vuoto. Cadde sui piedi ed un nel, spaventandosi le slide. L'autorità indaga.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 6, ore 18 — Sull'*Adriatral* si imbarcano la scorsa notte alcuni ufficiali italiani diretti a Mogadiscio. Essi sono i capitani Corsi e Zinotti e i tenenti Paoletti, Sergardi, Bizzolato, Francesco e Ogaldi.

Aversa, 6 — Una gravissima rissa scoppiava ieri in un'osteria nel centro della città. Cerio Rosario ferisceva di una 24 l'amico Geranni.

Altri quattro dei rissanti furono feriti, due assai gravemente.

I motivi della lite sono futilissimi.

Taranto, 6. — E' caduta una frase tra Calcieuro e Campomaggiore per cui la circolazione dei treni su quella linea è completamente interrotta.

A Taranto sono giunti i viaggiatori con una speciale partita da Metaponto.

Salerno, 6, ore 13.40. — Proseguendosi gli scavi nei terreni di proprietà Mosciati fu rinvenuto un mosaico nel quale è rappresentata una tazza di Medusa. I competenti giudicano questa tazza un capolavoro.

— Al teatro Verdi è vivissima l'aspettazione per il debutto del baritono Amendola nell'*Aida*: egli si alternerà coll'Avarano, che già si è conquistata simpatia del pubblico.

— Secondo un'attendibile informazione, il giorno 21 del venturo maggio verrà attivata la tramvia elettrica Salerno-Pontecagnano.

Castanzaro, 6 — Sulla spiaggia di Andali è naufragato, in seguito a violenta tempesta, una barca di proprietà Urbini di Roccella Ionica.

Undici marinai sono annegati.

Taranto 6. — Un apallata del ponte sull'Acri, fra Montalbano e Policoro, è stata travolta dal fiume in piena.

E' completamente soppresso il servizio di comunicazioni con Metaponto e con Reggio non potendosi eseguire il traghetto.

Nelle Isole.

Messina, 6. — Il rapporto del funzionario recatosi a San Pier Niceto riferisce circa i noti fatti che essendo riuniti il Consiglio comunale nell'apposita baracca, sede municipale, una cinquantina di persone del partito dell'opposizione vollero a forza penetrare nella baracca, quantunque la sedura fosse segreta.

Iniziata una fitta sassaiuola contro la baracca, se allargarono un finestrino pel quale poterono penetrare nell'interno, sessanta circa, i capi Ribeci e Bonsignore, i più seguaci fuggiti. Si destero poi a manomettere registri e documenti d'ufficio

I carabinieri, subito intervenuti, ristabilirono l'ordine ed il funzionario assunse nel luogo sulla località degli latenti d'istruzione media per l'anno scolastico 1908-909.

R. D. che porta modificazioni ed aggiunte a tenuti articoli del regolamento sugli Istituti superiori di Magistero femminile di Roma e di Firenze.

R. D. per la costituzione di un Consiglio di famiglia o la nomina di un tutore ai minorenni orfani o abbandonati in seguito al terremoto della Sicilia e della Calabria.

R. D. che autorizza il Comune di Brindisi ad applicare la tassa sulle aree fabbricabili.

R. D. che inserisce nell'elenco delle provinciali di Foggia talune strade comunali.

Distribuzione sanitario del bestiame dal 15 al 21 marzo.

Regia marina.

Movimento.

Ten. mach. Nicola Senarega dall' « Espero » alla « Regina Margherita », con le ff. grado superiore — Guglielmo Giambone dalla « Carsicone » alla disponibilità — Giuseppe Podda dalla « Vittorio Emanuele » all'« Espero » — Gio. Batta Salmini dalla « Stella » alla « Vittorio Emanuele » — Alessandro Gigli dalla « Sicilia » alla « Regina Elena ».

Sottot. macch. Giuseppe De Lorenzi dalla « Palinde » alla « Difesa Venezia » — Vito Calderaro dalla « Difesa Venezia » alla « Carsicone » — Erasmino Marinosci dalla « R. Elena » alla « Palinde ».

Il nuovo medico Andrea Ballocchio è abarcato a Napoli dal piroscafo « Virginia ».

Il già cap. commissario Emilio Vernarecci è inscritto nella riserva, al 1° dipart.

Alle sbarco dalla r. nave « Cariatone » il ten. commissario Umberto Scarpa è destinato alla Direz. di artigl. ed armam. di Venezia, in rimpiazzo del pari grado Italo Felici che passa a quella Direz. di commissariato.

Nell' Alta Italia

Torino, 6. — Si ha da S. Dalmazzo di Tenda che su la neve quasi perenne del monte Argen, al versante sud della nostre Alpi, è enorme e sprofondato nella neve un colossale aerostato, probabilmente proveniente dalla Francia.

Il pallone è privo di involvro e senza aereonauta. Molte sono le congetture che si fanno sulla sorte toccata alle persone che dovevano trovarsi nella navicella.

Venezia, 6 — Le indagini praticate dalla Questura in seguito al furto del quadro del Giambellini, hanno determinato l'arresto di certo Lucchetta Giovanni e di suo figlio Luigi.

Il Lucchetta Giovanni fino a ieri era stato assunto quale assistente custode nella chiesa dove avvenne il furto.

Su lui pesano gravi indizi.

Verona, 6. — Certo Eugenio Lisandrini, di anni 41, in seguito alla puntura di un insetto, moriva in poche ore di carbonchio.

Cuneo, 6. — Due automobili si trovarono a Castel Magno in perlustrazione, quando nel rio Collet furono testimoni di uno spaventevole scoppio.

Da una montagna si staccò improvvisamente, per effetto delle nevi accumulate, un masso massone di grandissime dimensioni, che precipitò nelle mille sue parti sulla via, dove passavano i militi.

La strada disparve sotto il peso dell'enorme ammasso, che si può dire costituisse la sommità della monta.

I carabinieri rimasero sospesi sull'orlo del precipizio aperto in cui non ingaggiò sotto al loro piedi.

Nell' Italia Centrale.

Pisa, 6. — La contessa Teofila De Cardenas, abitante nello splendido palazzo Tesorelli sul Lungarno Mediceo, è stata derubata di alcuni gioielli per un valore di 2000 lire.

Circa gli autori e circa il modo con cui fu consumato il furto, nulla si sa.

Vittoria costituzionale a Carrara.

Carrara, 6. — Nelle elezioni generali amministrative seguite domenica il partito liberale monarchico ha riportato una vittoria splendida.

Dopo lungo dominio di elementi popolari, non essendo più possibile l'amministrazione locale socialista, il Consiglio si disciolse nel gennaio scorso.

La lotta, accanitissima, fu fatta in base a tre liste: quella monarchica trionfo con 23 nomi, risecondi, inutile mette repubblicani oltre i 10 della minoranza.

La lista socialista fu completamente battuta in tutti i suoi nomi. L'ex sindaco Sarteschi, capo del partito socialista ha ottenuto 13 voti meno dell'ultimo eletto della minoranza.

Un pietoso accidente ferroviario.

Perugia, 5. — La notte scorsa — verso l'una e mezzo — un certo Gaetano Geranni, di anni 30, guardia di pubblica sicurezza, si trascinava carponi, chiedendo soccorso, lungo il binario ferroviario fino alla *cantoniera* del tunnel di Passignano sul Trasimeno. Aveva le labbra spezzate e varie contusioni in tutto il corpo.

Raccontò che viaggiando nel treno, che da Terontola arriva a Perugia, alle 24, si recò sul predisposto della vettura salon di 2ª classe, per spegnere acqua. Aprì perciò il cancelletto quando, nell'imbucare nei tunnel, o per causa dell'infuriare del vento o per altre cause, come a lui parve, una spinta da un compagno di viaggio col quale aveva avuto una vivace discussione poco prima, si sentì lanciato nel vuoto. Cadde sui piedi ed un nel, spaventandosi le slide. L'autorità indaga.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 6, ore 18 — Sull'*Adriatral* si imbarcano la scorsa notte alcuni ufficiali italiani diretti a Mogadiscio. Essi sono i capitani Corsi e Zinotti e i tenenti Paoletti, Sergardi, Bizzolato, Francesco e Ogaldi.

Aversa, 6 — Una gravissima rissa scoppiava ieri in un'osteria nel centro della città. Cerio Rosario ferisceva di una 24 l'amico Geranni.

Altri quattro dei rissanti furono feriti, due assai gravemente.

I motivi della lite sono futilissimi.

Taranto, 6. — E' caduta una frase tra Calcieuro e Campomaggiore per cui la circolazione dei treni su quella linea è completamente interrotta.

A Taranto sono giunti i viaggiatori con una speciale partita da Metaponto.

Salerno, 6, ore 13.40. — Proseguendosi gli scavi nei terreni di proprietà Mosciati fu rinvenuto un mosaico nel quale è rappresentata una tazza di Medusa. I competenti giudicano questa tazza un capolavoro.

— Al teatro Verdi è vivissima l'aspettazione per il debutto del baritono Amendola nell'*Aida*: egli si alternerà coll'Avarano, che già si è conquistata simpatia del pubblico.

— Secondo un'attendibile informazione, il giorno 21 del venturo maggio verrà attivata la tramvia elettrica Salerno-Pontecagnano.

Castanzaro, 6 — Sulla spiaggia di Andali è naufragata, in seguito a violenta tempesta, una barca di proprietà Urbini di Roccella Ionica.

Undici marinai sono annegati.

Taranto 6. — Un apallata del ponte sull'Acri, fra Montalbano e Policoro, è stata travolta dal fiume in piena.

E' completamente soppresso il servizio di comunicazioni con Metaponto e con Reggio non potendosi eseguire il traghetto.

Nelle Isole.

Messina, 6. — Il rapporto del funzionario recatosi a San Pier Niceto riferisce circa i noti fatti che essendo riuniti il Consiglio comunale nell'apposita baracca, sede municipale, una cinquantina di persone del partito dell'opposizione vollero a forza penetrare nella baracca, quantunque la sedura fosse segreta.

Iniziata una fitta sassaiuola contro la baracca, se allargarono un finestrino pel quale poterono penetrare nell'interno, sessanta circa, i capi Ribeci e Bonsignore, i più seguaci fuggiti. Si destero poi a manomettere registri e documenti d'ufficio

I carabinieri, subito intervenuti, ristabilirono l'ordine ed il funzionario assunse nel luogo sulla località degli latenti d'istruzione media per l'anno scolastico 1908-909.

R. D. che porta modificazioni ed aggiunte a tenuti articoli del regolamento sugli Istituti superiori di Magistero femminile di Roma e di Firenze.

R. D. per la costituzione di un Consiglio di famiglia o la nomina di un tutore ai minorenni orfani o abbandonati in seguito al terremoto della Sicilia e della Calabria.

R. D. che autorizza il Comune di Brindisi ad applicare la tassa sulle aree fabbricabili.

R. D. che inserisce nell'elenco delle provinciali di Foggia talune strade comunali.

Distribuzione sanitario del bestiame dal 15 al 21 marzo.

Regia marina.

Movimento.

Ten. mach. Nicola Senarega dall' « Espero » alla « Regina Margherita », con le ff. grado superiore — Guglielmo Giambone dalla « Carsicone » alla disponibilità — Giuseppe Podda dalla « Vittorio Emanuele » all'« Espero » — Gio. Batta Salmini dalla « Stella » alla « Vittorio Emanuele » — Alessandro Gigli dalla « Sicilia » alla « Regina Elena ».

Sottot. macch. Giuseppe De Lorenzi dalla « Palinde » alla « Difesa Venezia » — Vito Calderaro dalla « Difesa Venezia » alla « Carsicone » — Erasmino Marinosci dalla « R. Elena » alla « Palinde ».

Il nuovo medico Andrea Ballocchio è abarcato a Napoli dal piroscafo « Virginia ».

Il già cap. commissario Emilio Vernarecci è inscritto nella riserva, al 1° dipart.

Alle sbarco dalla r. nave « Cariatone » il ten. commissario Umberto Scarpa è destinato alla Direz. di artigl. ed armam. di Venezia, in rimpiazzo del pari grado Italo Felici che passa a quella Direz. di commissariato.

Movimento terminologico nei porti

Porto	giorno	carroone carri commerciale	ferrovie ieri	pres.
—	—	—	—	—
Genova	marzo	1204	507	49
Venezia	»	382	170	56
Savona	»	341	211	44
Livorno	»	298	77	47
Spezia	»	115	59	25

L'ARRESTO DI UN FALSARIO.

Zurigo 6 (ore 1.45) — Ad Augendorf (Solura) è stato arrestato l'italiano Carmelo Puglisi, trentenne, da Novara, per falsificazione di sendi. In una perquisizione eseguita nella sua abitazione furono sequestrate molte monete.

SCIENZE E LETTERE

R. Accademia dei Lincei.

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Seduta del 4 aprile – Pres. sen. Todaro

Mill-serich (segn.) presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle del corrispondente prof. Arnaggi e del socio straniero prof. Heim; richiama poscia l'attenzione della Classe su di un riassunto delle « Esplorazioni svedesi allo Spitzberg del 1908 al 1908 » — Riferisce sulle recenti geodetiche fondamentale a Nord del parallelo di Roma » pubblicazione della R. Commissione geodetica italiana; e sugli « Annali dell'Osservatorio dell'Università di Strasburgo » pubblicati dal direttore dell'Osservatorio stesso, prof. E. Becker.

Sono poscia presentate le seguenti Memorie, per assunte sottoposte all'esame di Commissioni.

1. *Bonfiglio, Bianco.* « Le Epidemie Sicule del Regno (Agassiz sp.) di Sicilia ». Pres. dal socio Struver.

2. *Ponte.* « Il diabase di Parapora ed i fenomeni di deformazione nei suoi feldspati. » Pres. dal socio Strüver.

3. *Brunelli.* « Ricerche sulla spermatogenesi degli Artropodi. Divisioni spermatogoriali e maturative di *Gryllus desertus*, Pallas. » Pres. dal socio Grassi.

Vengono da ultimo presentate le seguenti Note per la inserzione nei Rendiconti:

1. *Pizzetti.* « Sul significato geometrico del secondo parametro differenziale di una funzione sopra una superficie qualunque ».

2. *Italiano.* « Sulla temperatura dei composti alliliei e propellici delle essenze.

3. *Angeli e Castellana.* « Sopra la reazione della aldeidi ».

4. *Id. id.* « Sopra un modo di formazione della benzoilfenilidrazina ».

5. *Stoglano.* « Della epigrafe di un'anfora rinvenuta in Rodi ».

6. *Fubini.* « L'influenza di uno stato dielettrico in un campo elettro-magnetico e l'equazione delle luce sonore ». Pres. dal corrispondente Levi-Civita ».

7. *Id.* « Sulle soluzioni fondamentali delle equazioni alle derivate parziali ». Pres. dal socio Volterra.

8. *Nicolatti.* « Sulla caratteristica del determinante di una forma di Hermite ». Pres. dal socio Dini.

9. *Barresa.* « Sopra la costruzione di cassette d'autoindazione (campioni variabili a spirali » e su d'un profilo ottimo pei tori elettromagnetici ». Pres. dal socio Volterra.

10. *Agamennone.* « Alcune considerazioni sul meccanismo di propagazione delle onde sismiche ». Pres. dal socio Millosevich.

11. *Giacci.* « Disposizione semplificata per determinare l'indice di rifrazione ai microscopio ».

12. *Rimanelli.* « La cascola dei fiori nel Fragpano ». Pres. dal socio Cuboni.

Drammi di terra e di mare.

Deposito di « linoleum » in fiamme.

(8) **Parigi**, 6. — Un violento incendio è scoppiato a mezzanotte in via Emilio Allex in un deposito di linoleum situato in mezzo ad un vasto cortile di case. I pompieri hanno dovuto limitarsi a proteggere le case vicine, nell'impossibilità di spegnere il *linoleum* coll'acqua. Si è dovuto lasciare bruciare un'immensa quantità di merci che si trovavano in deposito.

Non si è verificato alcun incidente di persone, ma i danni sono gravissimi.

Ciclone nelle Nuove Ebridi.

(8) **Sidney**, 6. — Un violento ciclone si è scatenato il 27 marzo sulle Nuove Ebridi. Un colpo di mare avvenuto a Dounka ha distrutto varie case, il palazzo del Governo ed un certo numero di navi sulla costa.

(8) **Sidney**, 6. Il ciclone del 29 marzo è stato di una violenza terribile. Un colpo di mare ha distrutto le case di Tecoma e Vila sono crollati. Gli effetti del Governo a Vila sono crollati. Numerose navi, tra le quali il vapore *Oniosi* dello Stato, furono gettate alla costa.

In mare.

(8) **Buenos-Ayres**, 6. La *Nacion* ha da Punta Arenas che il vapore inglese *Vackranch*, diretto a Valparaiso, è naufragato al Capo Pilar. L'equipaggio è salvo.

(8) **Londra**, 6. Il vapore brasiliano *Ricardo Faul* è scploso al largo di Birvirdo. L'equipaggio è salvo. Mancano particolari.

Piroscafo incagliato !

(8) **Cadice**, 6. — Il *Luzon Adelaida*, proveniente da Buenos Ayres, è giunto a Cadice, si è incagliato a venti miglia da Mazagan.

Il vapore si ritiene perduto. L'equipaggio è salvo.

Naufragio di una steamer.

(8) **Mazagan** 6. — Lo *steamer* inglese *Queen Adelaide*, che è naufragato il 1° aprile presso il Capo Blanco, proveniva dall' Africa del Sud, con un carico di ferro. Giunto a 5 miglia dalla costa si è incagliato. Il mare era molto agitato che gli cagionarono una forte falla alla chiglia. Non potendo riparare la falla d'acqua, il capitano diresse la sua nave verso la costa e dopo aver sopra una spiaggia subbiosa a 50 km. da Mazagan.

L'equipaggio della nave, che comprendeva 20 uomini, tentò di guadagnare in terra, ma a causa delle onde solo 10 poterono aciar nomini, fra cui il secondo, riuscirono a salvarsi. Essi furono raccolti dagli indigeni che li ricettero bene e forniron loro dei cavalli per recarsi a Mazagan, ove giunsero la sera del 3 aprile.

Un vapore pot che si recava a Safi, avendo scorto la nave, andò in suo soccorso e raccolse il rimanente dell'equipaggio, ad eccezione del capitano, che è rimasto a bordo con un altro uomo.

TEATRI ED ARTE

Lirico. — Ci scrivono da San Remo:

La *Gioconda* al Teatro Municipale fu uno spettacolo buono che anche una grande città ci avrebbe potuto invidiare.

Ebbe la sua fisionisima *Gioconda*, ed il tenore Del Ry fu un simpatico e valoroso Grimaldi, come pure buoni furono il Biondi e la Portinari. I cori irreprensibili, come mai forse avemmo su questo scene.

R. Accademia di Santa Cecilia. — Oggi, martedì 7 aprile, alle ore 16, avrà luogo il secondo saggio di classe della scuola di violino del prof. Vincenzo De Sanctis.

L' « Elettra » di R. Strauss a Milano.

(*Nostro telegramma particolare*).

(8) **Milano**, 6, ore 24. — Stasera alla Scala ebbe luogo la prima dell'opera di R. Strauss: *Elettra*.

La sala presentava l'aspetto imponente delle grandi occasioni. Erano presenti i critici del principali giornali italiani ed esteri ; numerosi pure gli varî maestri autori.

R. Strauss non potè assistere perchè, dopo lo svolgersi faticoso dei passati giorni, si è recato in Egitto per riposare.

L'opera, cominciata alle 21,20, terminò alle 23,10 senza alcuna interruzione di applausi, anche in conformità di una preghiera espressa dalla direzione con apposito manifesto.

L'esito si apre sul tema della morte di Agamennone. Succede un mormorio di approvazione il monologo di Elettra, ricco di accenti drammatici e vi è pure pure la melodia bianda e carezzevole che accompagna l'entrata di Elettra.

Ma nella gran scena fra Elettra e Clitennestra abbiamo un susseguirsi dissonanze che urtano il pubblico un'illarità tosto repressa : le dissonanze parvero anche più accentuate all'apparire di Oreste e nell'incontro del due fratelli.

Il finale presenta poi in tutto il suo orrore fino alla morte di Elettra. Notevole, per la squisita fattura, il tumulto delle ancelle di sapore wagneriano.

Nel complesso l'opera parve meno elaborata ed artificiosa della *Salomè*; in compenso molto più melodica. La melodia cade talvolta nel comune ; dov'è più alta segue gli spunti wagneriani.

Per quanto riguarda l'argomento, esso si discosta dalla concezione classica greca di Sofocle e di Euripide. Il posta Hofmannsthal ha preso un po' dall'uno e un po' dall'altro dei tragedi ci, esagerando le tinte, così da mutare gli eroi in esseri ossessionati.

Il giudizio del pubblico fu disparato. Mentre una parte applaudiva, l'altra dava segni di apartia disapprovazione.

L'esecuzione fu ottima così da parte dell'orchestra, diretta con vera maestria dal maestro Vitale, come degli artisti, tra i quali si distinse specialmente la Krucenisk, che rese meravigliosamente il personaggio passionale della protagonista

Nei teatri sud-americani.

Milano, 6. — Ieri sera si sparse per Milano la sensazionale notizia che l'Impresa del teatro del-l'*Opera* di Buenos-Ayres, aveva sciolto la Compagnia. Questa notizia viene ufficialmente smentita, producendo un grande fermento fra gli artisti e le masse che dovevano partire fra pochi giorni per l'America.

Le cose però ha un'importanza che oltrepassa i limiti di una semplice controversia fra impresari ed artisti : esse segna la fine della concorrenza fra i due maggiori teatri sud-americani, l'*Opera* ed il *Colon* col definitivo trionfo di quest'ultima e quindi della Società teatrale italo-argentina di cui tutti sanno da un pelo di anni e che è la maggiore azionista della Società teatrale internazionale.

La Società teatrale italo-argentina riventa, per questa ragione, la più importante Società artistica arbitra del mercato artistico sud-americano.

Mentre vasi disparate correvano intorno alla « Società teatrale internazionale », e si parla con insistenza, di importanti diminuzioni, di perdite inverosimili, di liquidazioni fantastiche, la notizia divulgatasi oggi a Milano rappresenta un duro colpo una grande vittoria per la *Stia* in quanto è il conseguimento di uno dei principali scopi pel quale essa fu pensata e creata.

La direzione della Compagnia dell'*Opera* di Buenos Ayres è infatti un gran passo verso l'organizzazione unitaria della esportazione teatrale sul Sud-America. La Società *Stia* infatti succederà di quel mercato ideata da Walter Mocchi.

Già lo scorso anno l'ingaggiazione del *Colon* — il primo teatro di musica di Buenos Ayres — avviava fino a quel punto all'*Opera* ai *Colon* ai sono poi aggiunti l'*Odeon*, il primo teatro di prosa, il *Coliseo*, il più vasto teatro popolare, il teatro dell'*Ercogina*, il teatro di Plaza Constitucion e il *Moreno*, tutti i teatri di Rosario, i principali di Montevideo, Rio Janeiro, San Paolo, Santiago di Cile, Valparaiso ecc. ecc.

Ora rimane fuori del *trust* l'*Opera* di Buenos Ayres, che ora il vecchio tanto speciale, il sogno dorato di tutti gli artisti, il campo di azione di tutte le grandi compagnie italiane. Ora deve segnare il colpo di grazia.

Non è una informazione esatta che il Governo argentino abbia offerto un premio di locazione enorme per di ottenerne la gestione. Il proprietario rifiutò, ma poi avrebbe ora dovuto far seguire la resa e sciogliere la Compagnia, stando a quanto ci fanno conoscere da Milano.

Noi speriamo che gli effetti di questa vittoria della *Stia* siano favorevolmente risentiti ed estendano anche sulla *Stia*, ciò che è tanto più necessario perchè ora appunto, specialmente a Milano, si diffondevano le più strane voci sulla precarietà di questa Società. Intanto ci risulterebbe affatto inconsistente la voce delle dimissioni del Conte di San Martino da presidente della *Stia*.

Collezioni artistiche americane.

(6) **Londra** 6. — Uno degli effetti che la riduzione delle tariffe doganali degli Stati Uniti avrà probabilmente in Europa sarà l'invio in America di tutte le collezioni artistiche che i più ricchi e noti cittadini della Confederazione hanno formato in varie città di Europa, a specialmente a Londra, per sfuggire appunto ai gravi pagamenti a cui avrebbero dovuto sottostare per introdurre i loro acquisti in America.

Si calcola che appena in tariffa attuale cesserà dall'avere vigore verranno introdotti negli Stati Uniti quadri ed oggetti artistici per il valore di circa sei milioni di sterline. la collezione londinese di Pierpont Morgan, essendo da sola valutata a circa un milione di sterline.

Il Morgan ha già manifestato la sua intenzione di trasportare la magnifica raccolta e dividerla tra il Museo Metropolitano di Washington ed il Museo Metropolitano di New-York.

Colla riduzione della tariffa doganale attuale, la quale colpisce gli oggetti d'arte con un dazio corrispondente al 20 per cento del loro valore, anche molti antiquari e collezionisti inglesi sperano di potere iniziare un largo commercio con gli Stati Uniti.

SPORT

Tiro a volo. — Ecco il risultato del Tiri che ebbero luogo domenica 5 corr. allo Stand della Società « Unione » via Cassiana Nuova.

Tiro N. 46 — I storno a m. 20 fissi – 1° e 2° premio divisi tra i sigg. Clucker R. e Jannetti avv. P. con 5 su 5.

Tiro N. 47 — 3 storno (handicap) 24 tiratori – 1° e 2° premio divisi tra i sigg. Del'Erba, Grifoni, Folchi e Sirani.

Concorsi automobili. — Terza giornata di corse a Monte Carlo:

Stamane, 6, ha avuto luogo la corsa di canotti automobili di lunghezza da 6 metri e mezzo a otto metri, sul percorso di 50 chilometri. Tra le persone venne data alle ore 10. I partenti erano dodici.

Sono giunti: 1° *Cirene* in ore 1. 31' 33" – 2° *Fiore d'Asia* in ore 1. 32' 54" 2/5 *Excelsior-Bubry* V in ore 1, 33' 10" 1/2; 4° *Labor-Fauber* in ore 1, 35' 8".

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità dopo avere ascoltato l'ultima predica dell'odierna quaresima insieme ai membri del S. Collegio e della Corte Pontificia, ricevette S. E. il card. Vives y Tuto, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta e il P. Mayer Generale dei Missionari del Sacro Cuore.

A Sant'Atlanasio al Babuino. Funzioni in rito greco :

Giovedì Santo, alle ore 9 ant. Vespro seguito dalla solenne liturgia, concelebrata da tutti i sacerdoti presenti di rito greco e nella quale amministrerà la prima Comunione il P. Cyrille Korolevsky. Alle ore 4 pom. Officio notturno durante il quale avrà luogo l'Adorazione della Croce.

Venerdì Santo, ore 9 ant. Officio delle Grandi Ore. Alle 9 1/2 Nona con l'Adorazione della Croce e Vespro seguito dalla cerimonia del Seppellimento — Alle 4 1/2 pom. officio notturno seguito dalla processione del S. Sepolcro.

Sabato Santo, alle 9 ant. Vespro con le letture, seguito dalla Messa solenne.

Dopo l'Epistola si spargono foglie di alloro e dei fiori, in segno della Vittoria riportata da Cristo sulla morte.

N. B. Si possono avere presso il portiere del Collegio greco (via Boncompagni 149) il testo greco e delle traduzioni in francese e in italiano della liturgia e di qualche altro officio.

— *A S. Luigi dei Francesi.* Mercoledì, giorno delle tenebre, l'ufficiatura delle Tenebre comincia alle ore 15 pom.

Le Lamentazioni al cantano fu Gregoriano; Gli improperi sono quelli del Perosi; Benedictus ed il Miserere Finale (verso le ore 16) sono del de Zacharias e del Cosentini.

Il giovedì santo, la funzione solenne comincia alle ore 16. Si odono le voci di Cesare Dobici, un Paolo angelicos anonimo del cinquecento, alla processione. Pange lingua di Arcfeller. Il sepolcro è disposto con molto gusto artistico.

Il Duca degli Abruzzi e Teodoro Roosevelt. — Il Sindaco Nathan inviò a Teodoro Roosevelt, mentre dagli Stati Uniti partiva alla volta d'Italia, il seguente telegramma :

« A Teodoro Roosevelt giegno successore di Giorgio Washigiono e di Abramo Lincoln, campione di verità e di integrità indomita, Roma, animo dell'Italia Unita, salutando il suo privilegiato ospite varcare l'Oceano, manda il più amichevole benvenuto. *Nathan-Sindaco* ».

Al quale telegramma l'ex Presidente ha così risposto ieri, mentre sbarcava a Messina :

« Messina, 6 aprile, ore 16.

« Arrivato in questa ospitalissimi affettuosi per i suoi genitili saluti. Per suo mezzo ringrazio la cittadinanza romana. Sono a Messina a desidero ancora di ospitarmi il profondo dolore e la costernazione destata agli italiani tutti non possono non sentirsi soddisfatti e riconoscenti.

Sembra infatti assicurato, fra l'altro, che il Re Vittorio Emanuele III alla Mostra di Roma del 1911 Palazzi e dalla R. Armeria opere d'arte che hanno un valore inestimabile, e non è da escludersi che abbiano a concorrere anche i privati che possiedono opere d'arte preziosi artistici.

La designazione a Commissario del Principe Pio di Savoia, che risiede abitualmente nel nostro Paese, assicura che la mostra avrà il modo di porsi sotto gli auspici di

bene aderente. ne sia inclusa una copia in ciascun pacco, onde evitare smarrimenti.

« Inoltre si invita chi avrà un rilevante numero di pacchi da spedire, di impostarne pochi alla volta, prendendo il tempo necessari con l'ufficio mittente, affinchè siano agevolate e rese più sollecite le relative operazioni. »

— « Si richiama l'attenzione del pubblico e specialmente delle case commerciali e bancarie sulla necessità, specie durante l'attuale periodo di maggior lavoro, d'impostare la corrispondenza mattutina che è pronta, senza attendere le ore serali e ciò per facilitarne la cernita e l'avviamento in modo che il servizio si possa svolgere colla dovuta regolarità. »

Comizio dei vetturini. — Ieri mattina, alle ore 9 ebbe luogo il comizio dei vetturini; presiedeva Evangelisti.

Fu respinta la proposta del 50 0/0 fatta dai proprietari delle vetture e approvato il mantenimento delle ore lire al giorno e del 20 0/0 sugli utili.

Alle 9.30 il Comizio si sciolse.

Roma che si abbellisce. — L'altra sera coll'intervento di varie autorità e di una rappresentanza della stampa e di numerosi amici, si è inaugurato in Piazza Venezia angolo Corso Umberto il *Bar Mondiale*.

La superba mostra in ferro battuto e le decorazioni interne furono ideate e dirette dall'architetto Edgardo Negri, noto per altri lavori eseguiti nella nostra città, con vero successo di gusto artistico e di eleganza.

Del nuovo locale, che primeggia fra i molti del genere sperati in questo ultimo scorcio di tempo è proprietario e direttore il sig. Giulio Grosso, notissimo in Roma, che da venti anni dirige con esemplare perizia il caffè da cui cinque anni l'antica e quasi storica liquoreria Canavera, già Giacosa, in via della Maddalena.

Hanno valentemente contribuito al successo dell'opera le seguenti Ditte: Fili Vanni per i lavori in ferro battuto — Emidio Costa per i marmi — Giacomini per i lavori da stagnaro — Krupp ed Arduino di Torino per il ricco e artistico servizio di Buffet con la grande macchina da Caffè « la Vittoria » — Thomson Hanstou per l'impianto della luce — Canzani per i cristalli con le iscrizioni della mostra — Dalleziette, Florio e Fabella per gli specchi.

Inoltre prestarono l'opera loro gli artisti Giulio Ferrante per gli stucchi — Pietro Ridolfi per le pitture — Pacifico Montoni per i lavori in legno.

Molto ammirata una statua in bronzo dallo scultore Silvio Sbricoli raffigurante Atlante che sostiene il mondo.

Auguri al sig. Grosso per il più lusinghiero successo del suo Bar.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-54

Suicidii — Ieri, le guardie di città Aprile Emanuele e Fascia Bernardo accompagnarono all'ospedale di S. Giacomo un giovine ventenne ferito da un'arma da fuoco alla regione sotto-clavicolare sinistra. Giudicato in pericolo di vita, dapprima non volle dire il suo nome, ma dopo, ad ogni modo, Gabrielli che lo medicò, disse chiamarsi Giulio Nunzi ed avere tentato suicidarsi con una rivoltella acquistata nel negozio d'armi di Biondi in v. dell'Umiltà.

— Angelo Barberini, di anni 49, imbianchino da Roma, abitante in via Mandli 47 p. 4°, da tempo dedito all'alcool e per di più disoccupato, ieri si gettò da una finestra di casa sua, cadendo nella sottostante via Luigi Santini, ove fu raccolto cadavere.

Suicidio di una giovinetta. — Ieri, verso le ore 16, una giovinetta che fu identificata per Giovanna Bonia, ab. in via Cavour 201, nel proprio appartamento al 2° piano si gettò giù ricevendo alla tempia destra, cadendo tramortita al suolo.

Accorsi due carabinieri l'hanno trasportata all'ospedale di S. Antonio ove i sanitari l'hanno giudicata in pericolo di vita.

La signorina Bonia, di n. 22 da Torino, eransi da prima impiegata presso l'Ambasciata austriaca e da un anno era in qualità di contabile presso il chimico Eugenio Manfroni in via Cavour 201.

Ieri la Bonia che a giorni doveva partire per Londra, per unirsi nuovamente al signore suo amico, espletate le mansioni del suo ufficio uscì e si recò nella località dove volle per fine ai suoi giorni.

Nulla di preciso sulle cause che l'hanno spinta al triste passo: si crede, però, che debbano ricercarsi in una passione amorosa.

Le furie di un cavallo. — Il cocchiere Alfredo Lepore di anni 29 romano, ieri, in piazza Grazioli, attaccava un cavallo al *coupé* del direttore della Società del tramo.

Improvvisamente il cavallo atterrò l'infelice cocchiere, gli passò sopra con la carrozza e quindi, liberatosi dal veicolo, si diede a precipitosa fuga pel Corso Vittorio Emanuele e via del Seminario. Quivi arrivato per un carretto che un guardia municipale aveva fatto collocare attraverso la via e cadde.

Il Lepore, che riportò frattura della spalla destra, fu medicato a San Giacomo e giudicato guaribile in 30 giorni.

Avvelenato per errore. — Consorti Augusta, abitante in via Mameli 17, ieri verso le ore 18, diede a bere, al suo figliuolo Pettinati Pietro, di anni 2, della benzina, scambiandola con acqua di calce.

Il piccino, condotto dalla coinquilina Rosa Rossi all'ospedale della Consolazione, vi giunse cadavere.

Furto — Ieri alcuni ignoti, penetrati mediante scasso nell'Agenzia Gentiloni in via del Moretto, rubarono dal tiretto di un cassone L. 400 e un orologio d'oro.

Improvviso malore — Leonardi Emanuele di anni 55, da Montefiascone, cuoco al Collegio Greco in via del Babuino, ab. in via Carcano 21, fu colto ieri da improvviso malore.

Condotto all'osp. di S. Giacomo e quivi sanitari lo dichiararono in pericolo di vita per emorragia cerebrale.

— Ieri si presentò all'osp. di S. Antonio il fachino Pietro Crisori, caduto il 4 corr. per improvviso malore.

I sanitari, riscontrandogli una grave contusione al torace e la frattura di tre costole, si riservarono il giudizio.

Furti — Ieri, alle 17, Frau-esco Marioti di anni 20, garzone vinaio, lasciò incustodito un momentino in via Domenico Fontana, per portare un quartarolo di vino ad un cliente.

Quando ritornò constatò che i ladri gli avevano rubato due quartaroli per il valore di dieci lire. Denunziò il furto al Commissariato dell'Esquilino.

Ladro arrestato — Ieri, alle 17, in via San Claudio fu arrestato Decio Vendilielli di anni 14, il quale avrà destramente rubato alla signora Berta Wagner il portamonete contenente L. 2.75.

Ferimento — Ieri, alle 17, Ermenegildo Mosti di n. 40, da Colle Pardo, ab. in via Cicerone 39, in via Cassiodoro nesse a questione con una donna e rimase ferito di rasoio alla guancia sinistra.

Fu medicato a S. Spirito e giudicato guaribile in 10 giorni.

Tentati suicidii. — Mauro Poggi di a. 17 e Amelia Calabria di a. 18, combattuti dai parenti nella loro vita passione, decisero di uccidersi.

Ieri mattina, in un vano della loro abitazione al viale della Regina, accesero un braciere di carbone, attendevano tranquillamente la morte, quando furono sorpresi dai parenti.

I due innamorati, condotti al Policlinico, furono rimandati a casa, poichè i medici non riscontrarono alcun effetto venefico dell'acido carbonico.

— Corrado Martelli, di a. 58, cuoco disoccupato, senza fissa dimora, ieri mattina, perchè stanco di vivere, al viale del Policlinico ingoiò tre pastiglie di sublimato.

Al vicino ospedale quei sanitari emisero giudizio riservato.

Investimento. — Iersera, in v. Nazionale, Fortunato Caprara di a. 45, romano, ab. in via dei Volsci 65, spingeva un carretto sul quale aveva preso posto la moglie Rita Scopetti, di a. 44, da Velletri.

Ad un certo punto il carretto, sbalzato, urtò col carretto vuoto un tram elettrico e cadde riportando diverse contusioni. Anche la moglie cadde dal carretto e rimase contusa.

Il Caprara fu medicato alla Consolazione e la Scopetti a S. Giacomo.

Rissa — Fabiani Pietro di a. 19 da Astrodoco, pizzicato, ab. nella tenuta Lucchina, fuori porta Trionfale venuto ieri a questione con un suo compagno, certo Giulio Cirani, ebbe da costui un bastonate al capo che gli produsse contusione profonde e fratture dell'osso temporale sinistro.

Alla Consolazione quei sanitari si riservarono il giudizio.

Gli effetti del vino — Pietro Proietti, di anni 48, conduttore di albergo, ab. in v. Montesavalli, 2, ieri, alle ore 12, abbriaco, rumoleggiava per tutta la gradinata di S. Pietro a Montorio, quando, fatta lacere contusa al cuoio capelluto con frattura ed avallamento dell'osso parietale sinistro. All'ospedale della Consolazione è stato giudicato guaribile con riserva.

La morte di un ferito. — Raffaelli Alfredo, il bambino che l'altro giorno rimase gravemente ferito cadendo da un carro, è morto ieri notte all'ospedale di S. Giacomo.

MONTE DI PIETA'

Giorodì 3 aprile 1909 — *La 2ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro pegnorati il 29 maggio 1908 fino alla polizza n. 92475.

Arretrati 1907.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 16 giugno 1908 fino alla polizza n. **105350.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 30 di mercoledì 7 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi rappresentati dalla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli comuni e garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti

L. 3.50 vincolati ad un anno

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Un pubblico elegante anche ieri alla replica di *Giocondа*, impeccannta dalla signora Giannina Russ, artista di eccellenza voce, stile timbrata ed estesa, di chiara dizione, di bella efficacia drammatica e di elegante figura. Si fece particolarmente applaudire nella celebre aria dell'ultimo atto e Suicidio » ch'ella disse con magnifico accento drammatico.

Barnaba era Titta Ruffo, uno degli artisti più superbi dell'attuale compagnia lirica. Interpretò la sua parte da gran signore del canto conferendo al fosco personaggio una spiccata personalità e specialmente nella *Barcarola* : quell'ultimo atto meraviglia per colorazione e giustezza. Applausi.

Il tenore José Palet ebbe tutte le simpatie dell'uditorio tanto nel duettino con *Barnaba*, quanto nella romanza « Cielo e mare. » Ha un voce facile, simpatica, sale spontaneamente agli acuti.

Una *Laura* di rare qualità la Garibaldi ; dignitoso *Alvise* il Mesini-Pierulli.

La signora Cisneros nella parte della *Cieca* fu assai ammirata per la voce robusta, simpatica e per notevole interpretazione.

Ottima l'orchestra per fusione, slancio ed castenza, sotto la diligente direzione del m. Polacco.

Le masse assai bene preparate dal Zorzato. Sfarzoso l'allestimento scenico.

L'altra sera volle anche applaudire il corpo di ballo, dopo la « Danza delle ore, » guidato dal coreografo D'Agostino.

Stasera *Giocondа* si replica per lo spettacolo di addio di Titta Ruffo.

Domani e venerdì riposo. Sabato prima di *Rhea* di Spiro Samara.

Argentina — Si rappresenterà stasera il forte dramma di Bracco, *Moteraità*.

Valle — Luciana Rossi, una simpatica tempra di giovane artista, ebbe vive dimostrazioni di simpatia fin dalla parte dell'editorio elegante e numeroso, accorso ieri allo spettacolo in suo onore.

La Rossi in *Come la foglia* fu un affascinante *Nemerle* e riscosse calorosi applausi.

Alla serratante dopo il 3° atto furono offerti ricchi doni e splendide *corbeilles* di fiori.

Oggi la Compagnia Ruggeri con *Tristi amori* di la 1ª uno spettacolo d'addio.

— Sabato con *Marcella* esordisce la Compagnia Andò-Paoli-Gandusio.

Nazionale — La Compagnia Sichel da stasera il suo spettacolo d'addio con la fortunatissima *pochade Occupati di Amelia*, che anche ieri procurò vivi applausi alla Baldanello, la Scarrone, Sichel, Falconi.

— Sabato debutto della Compagnia d'operette Calcagno.

Adriano — Anche ieri sera gli esperimenti di presidigitazione ed illusionismo del cav. Foucher destarono il più vivo interesse.

Tutti gli altri numeri dell'attraente programma saranno stasera pure calorosi applausi.

Speciale menzione meritano le danzatrici Smeralda e Sanitza e Mlle Poupée.

Stasera addio della *fornarè* Foursier e serata nera con nuovo programma.

L'Impresa consiglia le signorine a non intervenire alla rappresentazione.

Mastainsi — Stasera si darà il 2° spettacolo con programma del « Grand Guignol ».

Verranno rappresentati tre lavori in un atto : *La cace*, di Oscar Méténier; *Lo spettro*, di Jean Bartier; *Troppo caldo*, di Leon Xanrof.

Salone Margherita — Stasera serata in onore di Gaby de Veray e domani addio di lei e della 30 misses americane.

Domani nuovo programma con Lucy Munger.

Olympia — Stasera addio di tutti gli artisti.

Sabato nuovo programma con Pasquariello.

Renato Rossi.

spettacoli d'oggi

COSTANZI — Giocondа. ore 20.30.
ARGENTINA — Maternità. ore 21.
VALLE — Tristi amori. ore 21.
NAZIONALE — Occupati d'Amelia, ore 21.
ADRIANO — Esperimenti spiritistici varietà, ore 21.
METASTASIO — La vose, La Spettro, Troppo amalo, ore 21.
SALONE MARGHERITA — Spettacolo variato, ore 21,56.
OLYMPIA — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
CORSO — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
ACQUARIO ROMANO — Spettacolo cinematografico e serale ore 14, 15, 20 e 22.
MANZONI — Operette e spettacolo cinematografico, ore 15, 17, 20 e 22.
JOVINELLI — Spettacolo variato, ore 17,30 e 21.

ESANOFEL
CONTRO
LE FEBBRI MALARICHE
FELICE BISLERI & C. MILANO
18 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

VISTA
Debole o Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare colore sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Babuino**, **93**, piano nobile, **ROMA.**

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

IL METODO FRANCESE
Grimaud De May
è in vendita all'Istituto francese
GRIMAUD DE MAY
VIA TRE CANNELLE 7
Prezzo del volume (22 fascicoli in tutto) **L. 3**

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare
Marsiglia, Napoli e Alessandria

	da Marsiglia	da Napoli
Prinz Heinrich	21 aprile	— 23 aprile
Schleswig	28 »	— 30 »
Prinz Heinrich	5 maggio	— 7 maggio
Schleswig	12 »	— 14 »

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J. E. Anniser
Corso Umberto I, 393-396
Genova: Leopold Fratelli, Via Garibaldi, 3.
Napoli: Assimeyer e C., Rettifilo n. 6.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri mattina alle 10 si è riunito a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, il Consiglio dei Ministri.

Mancava il Ministro della marina on. Mirabelle, che accompagna i Sovrani nella loro visita a Messina.

Il Consiglio ha approvato:

1. R. D. per modificazioni al regolamento di ammissione del personale nei Ministero degli esteri.

2. R. D. che regola le indennità ed i soprassoldi ai funzionari civili e militari dell'Eritrea.

3. R. D. che modifica in modo permanente le indennità da corrispondersi ai funzionari dello Stato nei luoghi colpiti dal terremoto.

4. Il disegno di legge per la riforma della legge 7 luglio 1907 sulle piccole cooperative agricole e sulle piccole associazioni agricole di mutua assicurazione.

5. Lo schema di modificazione del Regolamento generale per le Regie Biblioteche.

6. Il testo unico delle disposizioni per le pensioni al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il Consiglio si è infine occupato di altri affari di ordinaria amministrazione.

***

Il Consiglio, su proposta del Presidente, ha deliberato di inviare un telegramma al Re in nomina a senatore del Regno del nuovo ministro della guerra, generale Spingardi.

Il Presidente del Consiglio.

Iersera, col direttio di Pisa delle ore 20.40, il Presidente del Consiglio, accompagnato dal proprio segretario particolare, comm. Rossi, è partito per Torino e Cavour.

Erano alla stazione a salutare l'on. Giolitti quasi tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato, vari senatori, tra i quali S. E. Ratizzi, Salvagnazza, Bertetti, Cefaly, vari deputati e l'ex dep. Santini, nonchè tutti i Direttori generali del Min. degl'Interni col Capo di Gabinetto comm. Cosmo.

L'on. Giolitti, che si trova benissimo in salute, aveva l'aspetto prontettente una passeggiata di 12 km. al giorno, magari nella neve.

Le spese militari straordinarie.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Si è stata pubblicata un'intervista attribuita all'ex-Ministro della Guerra, senatore Casana, nella quale si afferma che questi chiedeva un aumento di 156 milioni per spese straordinarie militari.

L'intervista deve essere effetto di equivoco, poichè il Ministro Casana, con lettera 21 marzo scorso diretta al Presidente del Consiglio, dichiarava esservi un fabbisogno di altri 100 milioni di spese straordinarie, aggiungendo che, se non si credeva possibile chiederli fin da ora, occorreva almeno accennarvi per la sincerità della situazione.

Il Ministro del Tesoro invece, d'accordo col Presidente del Consiglio, consentì a concedere subito i 100 milioni, stanziandoli in quattro esercizi a cominciare dal corrente 1908-1909 ».

***

Noi possiamo aggiungere che anche le notizie e le cifre pubblicate circa gli annunciati lavori speciali ordinari non sono esatte, nè tengono conto delle conclusioni della Commissione d'inchiesta militare.

Di pure quindi che, trattandosi di una questione così delicata e vitale, qual è quella della difesa nazionale, sarebbe più patriottico attendere le proposte concrete del Governo e lasciare i pettegolezzi.

I Sovrani tedeschi a Venezia.

(8) **Berlino,** 6 — L'Imperatore, l'Imperatrice ed il Principe Oscar partiranno il 13 corrente per Venezia ove giungeranno il 14.

I Sovrani ed il Principe si tratterranno in 16 sull'*yacht* reale *Hohenzollern*, diretti a Corfù.

O Venezia 6. ore 17.50. L'Imperatore certo arriverà mercoledì 14.

Il controtorpediniere *Sleipner* è arrivato a mezzogiorno.

Giunta generale del Bilancio.

Il Presidente, on. Tedesco, in seguito alle dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio nella seduta di sabato e per soddisfare anche al desiderio manifestato dal Presidente della Camera, aderito mentalmente al valore di questa proposta, ha pregato i presidenti delle Sottogiunte di voler disporre che sia tenuta una adunanza la mattina di giovedì, 22 corrente, per deliberare interessatasso — La vose, La Spettro, Troppo amalo, ore 21.

Ministero Interno.

Sono prorogati di tre mesi i poteri del S. Commissario del Comune di Bitonto (Bari).

Ministero Esteri.

Pel riscatto del Gottardo.

(8) **Berna** 6. Avendo i delegati italiani e tedeschi alla Conferenza internazionale per il riscatto del Gottardo domandato ai rispettivi Governi nuove istruzioni, si è resa necessaria una breve sospensione dei lavori della Conferenza e non si potrà avere alcuna decisione prima di giovedì prossimo al più presto.

E' anche possibile che i lavori vengano ripresi soltanto dopo Pasqua.

Il Consiglio Federale offre domani una colazione ai signori dei delegati.

Obbligazioni dell'estero.

Il Comitato di soccorso costituitosi in Calcutta sotto la presidenza del Vicerè delle Indie ha inviato al Ministro on. Tittoni altre 2000 lire st.

Ministero Guerra.

Il Ministro della Guerra, assumendo le funzioni del suo alto ufficio, ha diramato ieri il seguente ordine del giorno ai funzionari civili e militari del proprio Ministero:

« Nell'assumere l'ufficio di Ministro della Guerra, mi conforta il pensiero di ritrovarmi tra ufficiali e funzionari che sono mie antiche conoscenze, dei quali ebbi sempre in larga misura di apprezzare, alla prova, le doti e lo zelo ed il valore, e di cui portai sempre il più affettuoso ricordo. So quanto in questo momento sia grave il mio ufficio per le difficoltà che lo attorniano; ma se pure quanto possa attendervi da così valorosi e volenterosi cooperatori.

« Mi accingo dunque all'opera fiducioso, con tranquilla coscienza di essere sorretto dal loro valido aiuto ».

Il Ministro: *P. Spingardi.*

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri mattina è giunto da Torino il nuovo Sottosegretario di Stato on. Teofilo Rossi, deputato di Carmagnola.

Alla stazione era a ricevarlo il suo predecessore sen. Rossi, che ieri mattina, prima di partire definitivamente al Ministero delle Poste, dove, in seguito al Ministro Schanzer, causa il Consiglio dei Ministri riunito in quell'ora a palazzo Braschi, l'on. Rossi fu ricevuto ed omaggiato dal Capo di gabinetto del Ministero, comm. Mocconi.

Nel pomeriggio, dopo avere conferito col Ministro Schanzer, l'on. Rossi si è recato a palazzo Braschi per prestare nelle mani del Presidente del Consiglio il giuramento di rito.

E quindi ritornato al Ministero ove ha preso possesso del suo ufficio.

La consegna degli uffici è stata fatta all'on. Rossi dal suo predecessore, sen. Bertetti.

La presentazione dei direttori generali e dei principali funzionari del Ministero gli fu fatta dallo stesso Ministro on. Schanzer.

L'on. Rossi ebbe per tutti cortesi espressioni.

I proventi postelegrafici.

Nello scorso marzo l'ammontare netto in rendito superiore a quello del marzo 1908 di lire 517,126,87 per le entrate postali-telegrafiche e di lire 296,105,67 per quella telefoniche.

L'esazione, nel primo trimestre, nuovi **mezzi del**l'esercizio, fu di lire 94,481,896,49, superando di lire 4,169,168,69 quella del corrispondente periodo del precedente esercizio finanziario.

Ministero Pubblica Istruzione.

Nelle scuole medie.

La Commissione incaricata di esaminare i titoli di merito degli insegnanti delle R. scuole medie, pel conferimento degli aumenti anticipati di sussidio, è stata così costituita:

Direttore generale per l'istruzione media:

Direttore generale alla divisione per il personale delle R. scuole medie:

Un ispettore centrale:

Il comm. prof. Pietro Ragnisco, ordinario di filosofia morale nella R. Università di Roma;

comm. prof. Giulio Pittarelli, ordinario di geometria descrittiva nella R. Università di Roma;

comm. prof. Pietro Mitanesi, preside del R. Liceo-ginnasio « E. Q. Visconti » di Roma.

comm. prof. ing. Luigi Cerradi, pres. del Regio Istituto tecnico di Terni.

Il prof. Mario Romano, direttrice della R. scuola normale « Margherita di Savoia » di Roma.

cav. prof. Giovanni Presti, direttore della Regia scuola tecnica « Federico Cozi » di Roma.

Pei danneggiati dal terremoto.

Accordato dal Ministero del Tesoro il prelevamento di L. 81,500 dal fondo di L. 30 milioni di cui all'art. 1 della legge 12 giugno per corrispondere agli emolumenti agli impiegati ed insegnanti in attività di servizio dipendenti dal Ministero della P. I. danneggiati dal terremoto, il ministro on. Rava ha emesso i seguenti mandati a favore di:

Il Consiglio di amministrazione della Università di Roma per la sovvenzione ai professori, assistenti, segretari e serventi della R. Università di Messina di una sovvenzione corrispondente a due dodicesimi del rispettivo stipendio.

I relativi mandati sono già stati inviati alla R. Corte dei Conti per la necessaria registrazione

Ministero Lavori Pubblici.

L'inchiesta governativa sul Consorzio pontino.

L'on. Bertolini ha ritenuto opportuno nominare una Commissione d'inchiesta, affidandone la presidenza al comm. D'Istino, capo divisione alle bonifiche, allo scopo di accertare quali sono le cause del non regolare funzionamento del Consorzio idraulico pontino.

Si ritiene con fondamento che la decisione dell'on. Ministro tenda ad avocare allo Stato l'esercizio e la manutenzione delle concessioni e quindi il chiaro dell'importante opera.

Questo il compimento della bonificazione pontina per gli effetti della legge 22 marzo 1900.

Questa risoluzione dell'on. Ministro farà certamente piacere nelle popolazioni di quella regione che da tempo reclamano l'applicazione della legge.

N. d. D.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio: 1° « Atlante » è partito da Talamone il 5.

Il rimorchiatore 30 è partito da Talamone il 5.

Informazioni estere.

NEI BALCANI.

La situazione nell'Epiro.

O Vienna, 5. — Dall'Albania meridionale continuano a giungere notizie le quali dimostrerebbero che in situazione nell'Epiro peggiora. Si dice che ci si avvia alla stessa condizione di cose, che fino agli ultimi tempi terrorizzò i villaggi di Kossovo e Uskub e altre parti della Macedonia. Gli ultimi ordini e provvedimenti presi dal governo turco sembrano non aver avuto nessun effetto.

Da quasi di cinque albanesi, attorniata la casa la greca del villaggio di Yeromini (Kasa di Jaramythia) hanno maltrattato molti contadini ed ostacolato in modo infame una giovane donna.

In questa ultima Provincia la situazione è sempre anormale. Nel distretto di Philistae, è propriamente nel ricco e prospero Comune di Piskovitza, che causa per essere i più adatti sostegno della monarchia autocratica.

FRANCIA

O (8) **Parigi,** 6. Il reddito delle imposte indirette per il mese di marzo 1909 segna un aumento accertato di 12,784,900 sulle previsioni e un aumento di 7,639,000 in confronto del marzo 1908.

O (8) **Parigi.** 6. Dopo una splendida arringa dell'on. Labori, durante la quale lesse una Nota dell'*Osservatore romano*, che sconfessava formalmente la *Maison sociale*, l'avvocato conchiuse dicendo essere impossibile che il tribunale non creda che la signora Bacon per aver strappato la figlia al baratro in cui era caduta.

Il Tribunale infatti ha **condannato** — *pro forma* — la signora Bacon ad una lira di **risarcimento** e la parte civile alle spese del processo.

Borse e Mercati

ROMA 6 aprile 1909.

La chiusura più debole di ieri di Parigi rese più calmo stamane il nostro mercato, limitando alquanto l'attività degli affari.

Forma la Rendita con molti scambi e il resto ben tenuto.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.50 a 104.57 1/2 a 104.55 a 104.60 a 104.57 1/2 a 104.62 1/2 a 104.65.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.00.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.80 a 103.85.

Obbligazioni ferrov. 3 0/0 1881.

Banca d'Italia 1281 a 1282 a 1280 a 1281 - Commerciale 780 1/2 a 779 1/2 a 780 a 779 — Credito 546 — Bancaria 98 a 96 1/2 — Banco Roma 104 384 104 1/2 cont. — Meridionali 670 1/2 - Omnibus 283 — Acqua Marcia 1635 - Gas 1143 a 1142 a 1143 a 1141 a 1142 — Condotte 905 - Assedio 137 — Fondiaria 160 a 166 1/2 — Immobiliari 258 a 254 a 253 1/2 cont. — Beni Stabili 391 1/2 cont. — Cartiere 875 a 877 — Valsarina 138 — Sede 82 1/2 — Cemenli 136 — Ferrovie 59 3/4 — Bidonnamento 66 3/4 — Lazio 52 1/2 — Kerka 361.

CAMBI: Parigi 100.50 — Londra 25.31 — Berlino 123.75.

Cambio dazio doganale 7 Aprile L. 100.50

Dal 5 a tutto l' 11 aprile 1909 fue a L. 100

e finzio in L. 100.45.

BORSE ITALIANE. — 6 aprile 1908.
N. B. I prezzi sono due case.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3 3/4	104 50	104 55	104 57½	104 62
id. id. fine	104 00	104 05	104 03½	104 03
id. 3 1/2 %	103 50	103 60	103 40	103 62
A. M. d'Italia	1280	1280	1280	1281
Comm.	779	779 50	780 75	—
Cred. Ital.	544	544	544 75	—
BancoRoma	105	105 ex	104 75	119 50
Ferr. Sicilie.	409	—	—	408 —
» Merid.	670	670	669 50	670 —
Ac. di Terni	1190	1190	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	377	372	—	—
Raffinerie	344	344	—	—
O. ferr. 3 %	—	304 50	—	—
Meridionali	—	302	—	—
Fond. I. 4%	—	—	—	—
» » 5	—	509	—	—
» B. Paolo	—	—	566 50	—
Cambi				
Parigi	100 51	100 52	100 47½	100 50
Francia vista	123 72	123 70	123 70	123 70
Londra id.	25 30	25 31	25 30	25 30

BORSE ESTERE

Parigi, 6 aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	—	97 87	98 07
» 3 % perp.	98 —	98 —	98 —
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	104 35
turca	94 45	94 45	94 35
spagnuola	98 85	98 87	98 85
russa nuova	—	102 75	102 80
portoghese	—	90 —	90 —
ungherese	—	96 40	93 75
Egiziano 4 %	—	103 75	103 30
Banca di Parigi	1690	1697 —	1697 —
Banca Ottomana	—	721 —	720 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4685 —	4700 —
Lotti Turchi	—	175 25	176 —
Ferrovie Ital. Merid.	—	667 —	—
» sull'Italia	—	69 —	69 3/4
» sul Londra	—	25 18	25 17½
» su Madrid	11 55	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna 5 aprile			Londra, 6 aprile		
	5	6		6 apertura	6 chiusura
C. austr.	643 50	644 —	Consol.	85 ½	85 ⅞
R. aus. oro	113 60	116 55	Italiana	103 ¼	103 ½
Id. carta	93 45	93 45	Turca	93	93 ⅛
Ungh. 4 %	92 45	92 50	Russa 4 %	87	89
» 3 1/2 0/0	83 —	83 20	Spagna	87 ¾	87 ⅞
Nuovi oro	101 02	101 05	Giappon.	89 ¼	89 ½
Lire ster.	24 80	24 80	Egiziani	103 ½	103 ¾
C. Londra	23 96 2	23 96 6	Argento	23 ⅛	23 ⅛

Vers. alla Banca d'Ing. l. ster. 195,000. Rit.

Berlino, 6 aprile		Sconto ufficiale	
	5	6	
Ital. cont.	—	—	SAGGIO
I. mese	—	122 80	
Az. Merid.	132 —	—	Italia 3 p. 0/0
» Medit.	73 75	76 —	Inghilterra 3 p. 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Germania 4 1/2 p. 0/0
» 3 %	72 10	72 30	Inghilterra 3 p. 0/0
» Merid.	—	74 70	Germania 4 1/2 p. 0/0
» Roma	—	—	Austria 4 1/2 p. 0/0
» Medit.	—	—	Belgio 3 1/2 p. 0/0
Rubio	215 10	214 95	Spagna 4 1/2 p. 0/0
C. Italia	—	90 70	Svizzera 3 p. 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano ",
Genova, 6 — ore 13.20.

Rend. 3 %	104.60	Rubicone	344.—
Id. 3 1/2 %	103.55	Zucc. ital.	204.—
B. d'Italia	1280.—	Erbicoin	702.—
Commerc.	778.—	Zucc. Naz.	76.—
Cred. Ital.	544.—	Id. Rac.	71.—
Bancaria	98.—	Lebanty	150.—
S. Roma	119.—	Terni	1190.—
Meridion.	670.50	Metallurg	94.—
Mediterr.	403.—	Ferriere	104.—
Navigazne.	377.—	Offanie	467.—

Nobil.	170.—	Ital.	204.—
Savoia	370.—	Ligure	370.—
Cansurra	307.—	Meiss. I.	126.—
Sanseierne	172.—	Lloyd	360.—
Impresit	88.—	Armatrug	128.—
Volturno	204.—	Ilva	83.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Serpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO XV.

Le si sarebbe detta, infatti, la voce di un'ottantenaria.

— Questo non la riguarda, signora — rispose miss Wynward disponendosi ad uscire dalla stanza. — Abbia la bontà di lasciarmi passare; il suo imperdonabile contegno verso la signorina Brandi mi fa considerare che il mio dovere spetta anzitutto a lei.

— Le proibisco — cominciava a dire la padrona coll'antica autorità, ma bastò uno sguardo della governante per lasciarla passare oltre.

La Wynward entrata in camera della fanciulla che vuole occupata a gettare la sua roba nei bauli, il che non lasciava dubbio attorno alla sua decisione. Era chiaro che Enrica aveva stabilito di abbandonare casa Gobelli.

— Non a quest'ora, cara — fece premurosamente la donna — sono quasi le nove.

— Andrei via anche a costo di passare la notte per istrada! — rispose febbrilmente la ragazza. Gli occhi eran rossi dal pianto e il corpo tremava come foglia al vento.

— Si rammenti le cose tremende che mi sono sentita dire, signorina Wynward, e giudichi della mia fretta di lasciare questi luoghi. Cosa ho fatto alla baronessa da spingerla a trattarmi così? Io che modo ho agito verso di lei da permetterle di insultarmi appunto in un momento in cui già ero tanto afflitta per la disgrazia del povero Bobby?

E la poverina ricominciò a piangere mentre le mani nervose gettavano uno su l'altro senza cura e senza riguardo, scarpe, manicotti, vesti ed ogni altro oggetto di *toilette*.

— Mi permetta di aiutarla, cara signorina. È veramente troppo crudele vederla trattata così! Ma lo pure me ne andrò subito dopo la venuta del medico ed appena Bobby sarà vestito. È un grande dolore per me questo, sapesse, perchè quel figliuolo le tenevo caro quasi si fosse trattato di creatura mia. Ho avuto cura di lui da quando aveva cinque anni.

« Ma sono contenta ch' egli sia morto, sono felice di pensare che è uscito da questa casa piena di cattiverie, di menzogne, d'infamie; ma casa deve non si rispetta Dio, dove tutto è inganno e falsità. Appena uscito il cadavere me ne andrò senz'altro dai miei amici.

— Mi fa piacere sentire che non è priva di questa risorsa — fece Enrica — perchè capisco bene come non si senta di rimaner più a lungo qui. Ma codeste sue conoscenze abitano lontano? Ha abbastanza denaro per il viaggio? Perdoni la domanda.

La Wynward si chinò sulla ragazza e la baciò in fronte.

— La ringrazio per il generoso pensiero, ma non richiedo denaro. Lei si meraviglierà forse — soggiunse arrossendo — sentendomi dire che sto per maritarmi.

— Anch'io — fu il pensiero di Enrica, quando appoggiando il capo sul coperchio del baule scoppiò in lacrime. — Oh! signorina Wynward cosa intendeva dire la baronessa? Credo sia che quelle sue asserzioni contengano qualche verità? È possibile che vi sia qualcosa di velenoso nella mia persona che minaccia a chi mi avvicina? Come può essere? Me lo spieghi, come può essere?

— Ma no, il fatto non sussiste — rispose la governante. — Non capisco che è il carattere indomabile della baronessa che la spinse a parlare come fece? Lei però la lasci stare ed andiamone, a non rimanere più qui. Solo mi dica, dove va?

— Non so neanch'io. Conosco così poco Londra! Mi consigli lei!

— Al suo posto andrei all'Albergo Laugham in Portland Place, per questa notte. Lì sarà al sicuro fino a che i suoi amici la consiglieranno come regolarsi in seguito. Intanto essa posso fare per aiutarla?

— Pregai Sarah sopra Guglielmo di chiamare un legno, e faccia caricare i miei bauli. Eccole un ricordino per la servitù — disse Enrica ponendo in mano alla governante una cospicua somma di denaro.

— E non rivedrà la baronessa? chiese la compagna.

— Oh! no, per amor di Dio! Sento che non saprei più trattenermi dal dirle tutto ciò che penso a suo riguardo. Non voglia mai più vederla!

Pochi minuti dopo, una carrozza si allontanava dalla dimora dei Gobelli trasportando Enrica Brandi ed i suoi effetti all'Albergo Laugham.

La Wynward tornò allora presso al cadavere. L'infelice madre stava tuttora immobile allo stesso posto ove l'aveva lasciata uscendo la governante, e gli occhi come per le innanzi non si distaccavano dalla rigida figura distesa sul letto.

Non avevano traccia di lacrime, ed il tramite perduravа in tutto il corpo convulso.

— Coraggio — fece pietosamente la Wynward — lo consiglierei di scrivere, ed adesso le porterò un bicchierino di liquore. Il colpo è stato troppo forte per lei.

Ma la baronessa respinse impazientemente da sè, con un gesto delle mani, ogni aiuto o incoraggiamento.

— Chi è che se n'è andato poco fa? — chiese.

— La signorina Brandi. Il suo crudele contegno e tutte le infamie che le ha scagliate contro, l'hanno spinta a fuggire da questa casa.

« E' stato molto ingrato per parte sua, bar-nessa, trattarla così, perchè nessuno voleva più bene al povero Bobby della signorina!

— E, venuto il dottore?

— Mi pare di sentire la voce del barone nel vestibolo. Andrò a vedere.

Ma non ne ebbe il tempo chè già i due nomini entrarono nella stanza.

Il medico ascoltò il cuore del morto, ne rovesciò le palpebre, scoprì professionalmente, poi chiese da quanto tempo era successa la disgrazia.

Gli fu risposto che ciro circa un'ora era trascorsa da quando avevano scoperto l'accaduto.

— La morte però risale a tre o forse quattro ore fa — fece il medico.

« Temo che sarà necessaria un'autopsia.

— Che peccato! Un bel ragazzo, ed appena diciannovenne, mi dicono!

« Probabilmente scoprirò un vizio cardiaco. Disporrò ogni cosa col barone per le formalità indispensabili in casi simili. Buona sera.

— E' proprio vero, dunque? — articolò stentatamente la madre — E' morto?

— Si poverino; il dottore non ha fatto che confermare una certezza!

— Ne è proprio sicura?

— Purtroppo. Il cadavere sta già irrigidendosi.

La Gobelli non disse sillaba, ma la Wynward vide il corpo di lei oscillare due volte avanti e indietro, prima di cadere a terra paralizzato.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Agli Industriali

Il Signor Richard Harvey WRIGHT, a Durham (S. U. d'America), concessionario del brevetto italiano Vol. 264 N. 81 Reg. Att. e N. 73667 Reg. Gen., per il trovato: « Machine a paqueter », è disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli eventualmente anche a sfruttare il trovato medesimo in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI di FABBRICA, PER L'ITALIA e PER L'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, 24 Via Bagutta, MILANO

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanche		Quadri		Elli conduttori
Centim. o L.	2.45	Inci. . . . L. 0.95		centim. 14 L. 1.60		3 Numeri L. 11.75		Filo . . . . » 4.—
» 7 »	2.80	Bottoni ott. » 0.50		» 16 » 1.80		4 » » 15.50		Spiro . . . . » 5.—
» 8 »	3.20	Bottoni ott. » 0.65		» 18 » 2.20		6 » » 21.—		Spiro . . . . » 6.—
» 9 »	3.75	Legno . . . . » 0.35		» 18 » 2.20		8 » » 23.75		Filo . . . . » 8.—
» 10 »	4.75	» . . . . » 0.30		» 21 » 2.75		10 » » 28.50		*Cordoni di seta*
» 12 »	6.—	Porcelle . . . » 0.45		secche		12 » » 32.—		al metro . . L. 0.75

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

NON AVVI SETA MIGLIORE

DI QUELLA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Ottomana, Liberty, Cotelé, Crêpe de Chine, Louisine, Taffetas e Mussola** di cm. 120 di altezza da L. 2.85 al metro, in nero, bianco, a tinte unite e variate, come pure per abiti e camicette ricamate, in Batista, Lana, Tela e Seta. Non vendiamo che stoffe di pura seta, solida e garantita e **direttamente** a domicilio dei privati franco di dazio e porto.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 26 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Gli associati che in tendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico

CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentanzione per l'assimilazione e per la follebrabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni dioscritico del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al litro)

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* e il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, deficienza della potenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazione irregolari, dolorose o nulle, flori bianchi, pollizioni, impotenza, ossalauria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, a quattro flacons, franco completati al spedizione in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unico Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Ringiovanire i vecchi fu il grande problema degli alchimisti, rimasto allora insolato: Faust per ringiovanire ricorse all'opera soprannaturale di Mefisto. Oggi invece si ringiovanis e col *Rigeneratore*, e ne diamo la prova riferendo la lettera spontanea di un maggiore che a 78 anni getta le stampelle e riprende una vita giovanile.

Cantiello 20|11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e l'r. Granuli di stricnina mi sono valsuto a rinforzare da lunghissima stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che era tempo addietro nell'orinale. Vi rimetto L. 20, olio lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia amica, Vallinoti Giuseppina, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, cattiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò spediteli altri 4 fl. Rigeneratore.

Maggio tutto: pane, pasta, minestra, dolci, frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e ciò per l'inverno, mentre di esta mi alzo alle 5 e cavo i miei Sori in giardino ed ho 78 ANNI. F.to Molinari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unisco cartolina vaglia n. 42 da Candiolo di L. 30.

Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* riesce di effetto *sorprendente* nei bambini, *meravigliosa* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi. Costa L. 3 ovunque.

Prendosi solo il *Rigeneratore* della fabbrica Lombardi e Costardi di Napoli: evitate tutti gli altri preparati.

N. B. Il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi non contiene veleni, come la cocaina che produce un vizio peggiore del morfinismo, rendendo ilioti e pazzo l'ammalato, ecc. Il *Rigeneratore* giova sempre e non produce mai danno.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22.20 con arrivo a Roma il mattino del postdomani alle **8,25** — *b)* alle **21** — con arrivo a Roma il mattino del terzodomani alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera del postdomani alle 23.35.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, ristaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **20,40** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **22,10** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **8,05**. Il treno *b* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c* ha la 3ª da Torino a Parigi.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 7 Aprile 1909 – S. Amatore conf.

Leva il sole alle 5.45 m. – Tramonta alle 6.31 s.

Leva la Luna alle 8.23 m. – Tramonta alle 6.42 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 3 Aprile 1909 – alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-1.2	coperto	Nizza	11.2	sereno
Amburgo	3.4	1/2 coper.	Zurigo	-0.2	sereno
Vienna	0.0	nevoso	Alessandria, il	1.2	coperto
Madrid	—	—	Malta	14.5	sereno
Parigi	3.8	sereno	Atene	14.4	sereno

in Italia.

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massima	minima
Genova	11.4	1/4 coperto	calmo	15.4	6.9
Torino	5.8	coperto	—	11.0	4.2
Milano	8.6	coperto	—	13.2	4.4
Venezia	7.4	1/2 coperto	mosso	9.0	5.7
Bologna	4.9	1/2 coperto	—	10.4	3.3
Ravenna	4.1	sereno	—	9.1	-0.4
Ancona	9.5	1/4 coperto	agitato	9.6	4.6
Firenze	7.4	coperto	—	11.4	4.1
ROMA	7.0	coperto	—	13.9	0.7
Napoli	9.2	coperto	agitato	17.4	6.7
Nocera	9.0	1/2 coperto	legg. mosso	12.6	7.8
Caggiano	2.6	coperto	—	8.0	2.0
Potenza	6.6	coperto	—	12.5	5.0
Palermo	11.0	sereno	calmo	15.0	6.2
Messina	—	—	—	—	—
Cagliari	9.5	1/2 coperto	legg. mosso	12.3	4.0

Probabilità: venti moderati a forti settentrionali. Nord e mare, vari altrove; cielo vario Nord, nuvoloso altrove con piogge sud, mare mosso o agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 a mare. L'altezza della stazione è di 50.56. Altezza a mezzodì 747.7. Termometro centig. **massima 15.1 minima 6.7.**

Umidità relativa di ieri alle ore 9 antimeridiane 4.50. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: coperto.

Sciarada.

Sopra il capo troverete il *primiero*
Va tra sassi chiassone il *secondo*;
Fa roman generale l'*intiero*.

Spiegazione del passiempo precedente:

B		R		S	T
	E		S		E
		P		O	

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 3 APRILE 1909.

ordy Francesco grado, con Sebastiani Leonilde
Sandrinelli Guerrando meccanico, con Valeri Maria
Cocone Eugenio agente di custodia, con Baccani Ernestinda
Farina Guido medico chirurgo, con Ricciotti Maria

MATRIMONI del 4 APRILE 1909.

Fiori Massimo carbonaio, con Salustri Leonilde
Duci Giovanni fiaschaio, con Fabiano Sofia.

Bottechi Romeo falegname, con Dominici Rosa
Pazzi Giovanni contadino, con Draghini Rosa
Grassi Alessandro ferroviere, con De Santis Amelia
Cerboni Enrico ferroviere, con Cauzi Celeste
Zezza Ubaldo orafo, con Colombari Anna
Liberati Giovanni fabbro, con Eredi Angela
Longo Domenico, con Ferrari Filomena
Pavonello Anselmo industriante, con Pizzichino Betta
Ferretti Romolo mercatista, con Renati Annunziata
Cardini Alcide guardia municipale, con Matteoli Virginia
Le Prospere Giuseppe calzolaio, con De Stefano Aida
Cherubini Domenico impiegato, con Gennari Emma

Nati e morti denunziati il 4 aprile 1909
Nati 39.
Morti 26 dei quali 7 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Angelini Vincenzo di Natale Roma.
Tommasini Enrico di Girolamo, Castel del Lago 26 carrettiere cadavere.
Martini Giuseppe fu Luigi, Ancona 28 ferroviere folle
Primavera Matilde di Ignazio, Palmi 25 ved. Del Pinno
Stefani Domenica fu Giuseppe, Acerra 67 cuoca. Sada
Di Giulio Carolina di Rodolfo, Alberta 80 cucite. Spada
Alberti Rosa fu Domenico Marina 55 nubile
Benedetti Cecilia fu Domenico, Acerra 77 ved. Amici
Pecci Annita fu Ottavio, Roma 20 nubile
Marchi Teresa fu Natale, Castel San Pietro 54 coning.
Cappucci Dixio di Cesare, Ingegn. Parigi 26 celibe
Tommaselli Gaspare di Giacchino, Roma 9
Mevi Ugo di Gino, Barletta Anni 24 pubblicista celibe
Ippoliti Maria fu Lorenzo, Ariano 78 ved. Antonacerchi
Bergo Bartolina fu Giuseppe, Oneglia 76 ved. Bertero
Bellini Bruno di Egisto, Roma 3
Rot-lli Maria Teresa fu Cesare, Roma 69
Rivoli Nicola fu Gaetano, Canino 80 coniugato
Martini Rosa fu Carlo, Genzia 80 ved. Scaglioni
Centofanti Antonia fu Angelo, Sezano 69 ved. Colarossi
Bonelli Ines fu Ferdinando, Firenze 31 nubile
Porta Luigia Maria fu Italo, Roma 1 nubile
Potti Giuseppe fu Loreto, Canepino 72 coniugato ved.

Aste, Appalti e Concorsi.

Ospedali grande di Viterbo – 16 aprile – Affitto novenna e di terreno ortivo in contrada Valle del Cate, Base d'incanto, Lire L. 2.020.

Municipiodi Boscotrecase – 1° aprile – Ricostruzione di strada distrutta dalla eruzione del Vesuvio del 1906. Pres. L. 386.757.

Municipio di Castelnormini – 24 aprile – Costruzione di fognatura, Pres. L. 61.734.

Comune S. Agata di Puglia – 18 aprile (centesimo) – Pavimentazione in pietra del vecchio abitato della pubblica piazza. Pres. L. —

Ministero LL. PP. – 3 maggio – Costruzione strada da Pedali alla principale Rotonda-Valsinni (Potenza). Pres. L. 1772.621.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

6.30 | 8 | 9.30 acc. ogni ora e mezza fino alle 20.30

GENZANO — Partenze da Roma

7.— | 8.30 | 10 acc. ogni ora e ½ fino alle 19.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7.30 | 9 | 10.30 acc. ogni ora e ½ fino alle 18.30. – Più 21.30 festivo.

FRASCATI — Partenze per Roma

6.30 | 8.5 | 9.35 acc. ogni ora e 1/2 fino alle 20.2

GENZANO — Partenze per Roma

6.15 | 7.45 | 9.15 acc. ogni ora e ½ fino alle 18.15. (Più 19.45 e 21.5 fino a Ariccia.)

Partenze da GENZANO per FRASCATI

7.15 | 8.45 | 10.15 acc. ogni ora e ½ fino alle 19.15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . 0.25 | 6.— 8.10 | 8.30 10.0 | 10.30 13.30 | 16.20 18.10 19.30 22.40

Pisa-Torino . . . | 8.— 9.15 | 13.— 16.— | 17.— 20.45

Pisa-Milano . . . | 8.— 9.15 | 13.— 16.— | 17.— 20.45

Foligno-Ancona . . | 6.— 7.— | 12.50 18.25 | 20.20

Firenze-Milano . . | 6.— 7.— | 11.— 14.— | 17.50 19.20 | 23.40

Grosseto . . . . | — — | 7.— 12.— | 18.—

Terni-Firenze . . | 7.20 11.10 | 17.15 20.— | —

Tivoli . . . . . | 5.30 | 17.45

Civitavecchia . . . | 7.— | 9.— 14.50

Velletri-Roma . . . | 7.25 | 9.10 | 13.— 18.20 | 20.40

Velletri . . . . . | | 9.40 | | 19.50 | 20.55

Formia-Roma . . . | 5.40 | 8.35 | 8.35 | 18.— | —

Sulmona-Sulmona . . | 7.— | 17.45

» a Trasversa | | | | 20.05

ARRIVI delle linee di

Napoli . . . . . | 8.— | 7.— 9.— | 10.15 | 14.20 | 17.40 | 18.— 20.15 | 23.55 | 23.55

Torino-Pisa . . . . | | 7.10 | 8.55 | 9.37 | 13.40 | 19.20 | 20.34 — 23.55

Milano-Pisa . . . . | | 7.10 | 8.55 | 9.37 | 17.20 | 19.20 | 20.34 — 23.55

Ancona-Foligno . . | | 7.20 | 11.40 | 14.00 | 20.50 | 23.55

Milano-Firenze . . | 8.55 | 9.— | 10.— | 13.30 | 17.— | 18.50 | 22.50

Avezzano-Roma . . | 10.7.35 | | 16.20 | 20.— | —

Tivoli . . . . . | | 17.45 | | | |

Civitavecchia . . . | 7.25 | | 13.50 | | |

Terracina-Velletri . | | 9.40 | | 16.50 | | 20.55

Velletri . . . . . | 8.30 | | | | |

Formia-Roma . . . | 8.50 | | 17.20 | 21.10 | | 23.10

Sulmona-Mafrella . | | 10.7 | | | 20.— | —

» a Trasversa | | | | | |

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p. | 6.— | 9.15 | 12.50 | 17.30

Prima Porta . . . | 6.43 | 9.57 | 13.41 | 18.12

Soriano . . . . . | 7.40 | 10.54 | 14.38 | 19.7

Castelnuovo . . . | 7.55 | 10.41 | 15.33 | 19.46

Morugno . . . . . | 8.10 | 10.56 | 15.48 | 20.1

Bignano . . . . . | 8.5 | | 14.23 | 19.15

Nepi . . . . . | 8.30 | | 14.48 | 19.41

Civ. Castellana a. | 8.45 | | 15.10 | 20.17

Civ. Castellana p. | 6.8 | 9.25 | | 17.40

Corchiano . . . . | 6.21 | 9.59 | | 18.15

Bignano . . . . . | 6.40 | 10.7 | | 18.34

Morugno . . . . . | 7.10 | 10.55 | 16.55 | 18.50

Soriano . . . . . | 7.25 | 10.42 | 16.40 | 19.7

Nepi . . . . . | 7.50 | 11.10 | 17.5 | 19.30

Prima Porta . . . | 8.10 | 11.30 | 16.54 | 19.54

Roma . . . . . a. | 8.55 | 12.10 | 17.20 | 20.35

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . . . p. | 5.30 | 9.30 | 13.30 | 19.15 | 18.30 | —

Bagni A. . . . . | 6.50 | 10.15 | 15.20 | 16.52 | 19.10 | —

Villa Adr. . . . . | 7.21 | 10.36 | 15.50 | 16.44 | 19.23 | —

Tivoli . . . . . a. | 7.30 | 10.44 | 15.55 | 17.1 | 19.38 | —

Tivoli . . . . . p. | 6.45 | 7.50 | 11.26 | 16.50 | 17.40 | 19.57 | —

Villa Adr. . . . . | 6.9 | 11.41 | 16.46 | 17.35 | 19.52 | —

Bagni . . . . . | 6.30 | 8.21 | 12.— | 16.56 | 18.16 | 20.31 | —

Roma . . . . . a. | 7.30 | 9.6 | 13.15 | 17.40 | 19.26 | 20.27 | —

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

7.35 | 9.45 | 12.30 | 14.50 | 15.30 | 17.10 | 19.10

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

8.52 | 8.30 | 10.12 | 13.25 | 17.26 | 19.36 | 21.47 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

7.— | 10.20 | 17.20

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

8.31 | 11.46 | 16.1 | 20.15 fest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.35 | 9.— | 12.20 | 18.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trasteverе)

8.46 | 12.47 | 20.51 | 23.5

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 200.000 a lire 2.000.000

Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.

Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.

Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 13.000 a lire 100.000.

Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 20.000 a L. 2.500.000.

Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castel Gandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.

Fornaci di maioliche in Toscana (fin conversi.).

Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Colonna Rienzo N. 85, dalle 1 1/2 alle 3 1/2 e dalle 18 alle 19, escluse le feste. 948

Signore cerca subito o prima marzo quartiere terreno 5-6 stanze, cantina comodo. Migliorini. Piazza Pigna 6. 1054

Per comunità religiose o collegie vendesi tasi vasso terreno con fabbricato e cappella nella parte ca di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Bonaldo 15 ferrato posta. 1044

Perugia (UMBRIA). Si vende un fabbricato signorile situato nel semicentro della Città servibile anche per Comunità o Collegio. A trattenuta prospetta sull'incantevole panorama della Città. Il fabbricato si compone di cinque grandiosi piani e vasta terrazza, ciascuno di ambienti con piccola cappella e vasto orto. Per schiarimenti rivolgersi al Signor D. Benedetto Tozzi, Perugia Corso Vannucci. Non si ammettono denunali. 1017

Cereansi appartamentino 3 e 4 camere e cucina piano rialzato piccolo giardino pigione non superiore L. 30 prelevando anche mobilie scrivere M-A-co posta Roma

Appartamento al 2o piano, Piazzetta delle Querce n. 30 camere, ingresso, cucina, due camerini. Esposizione mezzogiorno e ponente. Pigione L. 260 mensili. 1026

D'AFFITTARSI

Ad ottime condizioni affittasi un appartamento composto di sei stanze, cucina ed altri accessori al 2o piano in via del Babuarari n. 17 adiguo a piazza Capo di Ferro. Esposizione a mezzogiorno e ponente. 1038

Elegante appartamentino di quattro camere e cucina arredato con eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

Appartamento signorile di 12 vani in via Cavour 57, capace o meglio adatto per uso ufficio, situato al primo piano, camera da bagno, volendo luce elettrica. 1019

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova tedesca, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazione, d'italiano tedesco pagna r'gnore e signorine. DA 19 Terme posta. 896

Giovane 26enne Medico viaggiante in buone francese, cerca posto come cameriere presso signorile famiglio o signore sole. Ottime referenze. Indirizzare lettere e offerte: A. 100, Fermo posta Roma.

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente in servizio presso una azienda in una azienda darsella e di esattezza nelle previsioni, fornito di buona conoscenza e con poco dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo, desidera trovare posto conveniente nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. Fermo in posta.

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 89 e 91.

Impiegato governativo capo ufficio, presto dare anche cauzione, disponendo contemporaneamente di libero, cerca occupazione qualsiasi conveniente. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ».

Corso Ginseppe professore massimese, di servizio presso la stessa famiglia signorile massimo ripetizioni di lingue, matematica, analogo collocamento. Recapito: Via Principe Umberto 962, int. 4.

Distinta signorina che conoscesse la lingua francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a francesi, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Ancona N. 56 dalle 3 alle 5. 798

Studio legale amministrativo Roma, via n. 15 avv. Carlo Lamar. Ricorsi al Consiglio di Stato, Consigli governativi e Comunali; questioni; d'impronte, sollecitazioni Pensioni Leggi Calda, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allieve di canto Il maestro Nazzareno Carboni, che ha avuto per allieve Emma Carelli, Pia Tassinari, Pia Marchi, Pia Fiorentini ed altre artiste di canto, accetta in casa sua allieve di ogni grado, anche principianti. Per informazioni rivolgersi dalle ore 13 alle 15 al domicilio suddetto, via Cavour N. 6, Secondo piano. 1027

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25, Cent. 5 cadauna

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobigliati affittansi in piazza di Spagna N. 95 piano quarto. 972

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Casa delle Macchinari - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth